Udine N. 281 - Anno 66

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 9 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali.

ABBONAMENTI: Sostenitore annuo Lire 200 - Ordinario annuo Lire 65 - Semestrale Lire 33 - Trimestrale Lire 17 - Un numero cent. 20.
Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - UDINE

GIORNALE del FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Mercoledì 26 Novembre 1930 - IX

Prezzi per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerciali Lire 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. Lire 1.50 - Necrologie Lire 1.50 Corpo del Giornale Lire 2 - Tasse Governative in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione 1-15; Redazione e Amministraz. 8-60
I manoscritti non si restituiscono - C. C. con la Posta

Il Consiglio dei Ministri per l'attuale battaglia economica

Le ferme dichiarazioni del Duce: "Il movimento di adeguazione dei costi e dei prezzi al valore della moneta, sarà condotto fino agli obbiettivi prestabiliti,,

ROMA, 25.

Il Consiglio dei Ministri si è di nuovo riunito stamane alle 10, a palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo.

Il Capo del Governo ha riferito sulla situazione dei prezzi determinatasi in tutta Italia in seguito alle recenti misure ed ha constatato la perfetta disciplina di tutti gli impiegati, di tutti gli Enti nonchè l'adesione di tutte le categorie, dalla proprietà edilizia ai commercianti, al movimento di adeguazione dei costi e dei prezzi al valore della moneta, movimento che senza impazienze di dubbia natura, demagogica, sarà condotto, colla collaborazione corporativa di tutte le forze economiche della nazione sino agli obbiettivi prestabiliti.

Riduzioni nei trasporti ferroviari

Il Ministro delle Comunicazioni ha poi riferito circa i servizi che da lui dipendono. Per quelli postali il loro costo è inferiore a quelli dell'anteguerra, le tariffe telegrafiche per i servizi stampa saranno invece congruamente ridotte. Per i servizi ferroviari il Ministro ha comunicato che l'amministrazione sta predisponendo riduzioni, che entreranno in vigore col 1. gennaio p. v. e che adegueranno il costo del trasporto delle merci per ferrovia al rapporto medio di 1=4. Infine il Guardasigilli, premesso che il provvedimento che riduce il trattamento economico degli impiegati dello Stato e degli Enti pubblici, essendo destinato a completare il processo della nostra rivalutazione monetaria ad adeguare le remunerazioni alle condizioni generali economiche, non può avere parziale applicazione, ma deve estendersi a tutti i prezzi così delle cose come delle prestazioni d'opera, ha sottoposto al Consiglio, che lo ha approvato, uno schema di provvedimento col quale, a favorire tale movimento di ribasso, anche nel campo delle prestazioni professionali gli onorari notarili proporzionali al valore vengono ridotti in ragione del 12 per cento.

Modificazioni ai dazi doganali

Successivamente il Consiglio su proposta del Ministro delle Finanze ha approvato:

Uno schema di provvedimento col quale si dà facoltà al Governo del Re di apportare alla tariffa dei dazi doganali quelle modificazioni che si renderanno necessarie per tradurre in valuta legale, sulla base e conguaglio stabilito dal R. D. 21 dicembre 1927, n. 2326, l'ammontare dei dazi unitari in lire oro portanti dalla vecchia tariffa e di modificare in relazione il regime delle tare. Le norme di applicazione di detto provvedimento sono demandate al Ministro delle Finanze, che, provvederà anche alla pubblicazione della tariffa d'uso. Con tale provvedimento viene ad essere eliminata dalla tariffa una indicazione anacronistica quella della «Lira-oro» del valore prebellico e i dazi sono ragguagliati alla lira attuale posta sulle solide e stabili base della parità aurea, per essa fissata colla riforma monetaria del 21 dicembre 1927. E poichè sono a buon punto i lavori preparatori per la ristampa della tariffa d'uso aggiornata con tutte le modificazioni in essa introdotte, in questi ultimi tempi, in via autonoma o per effetto dei nuovi trattati stipulati dall'Italia con paesi esteri, è parso giunto il momento di procedere al conguaglio dei dazi espressi nella vecchia parità aurea, colla nuova misura monetaria.

Uno schema di provvedimento riguardante la fusione dell'Istituto Romano Cooperativo per le case degli impiegati dello Stato (IRCIS) con l'Istituto nazionale per le case impiegati dello Stato (INCIS).

Concessioni ferroviarie ai giornalisti

Il Consiglio ha poi approvato su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Un disegno di legge contenente modificazioni alle disposizioni di legge sulle concessioni ferroviarie di viaggio ai giornalisti.

Uno schema di decreto per la modificazione del regolamento sulla concessione dei biglietti di viaggio a prezzo ridotto pei giornalisti.

La seduta del Consiglio, ultima della presente sessione, ha avuto termine alle ore 12.

Movimento plebiscitario

ROMA, 25 notte.

I provvedimenti odierni del Consiglio dei Ministri danno un nuovo vigoroso impulso all'attuale battaglia economica iniziata dal Regime per l'adeguamento dei prezzi e dei costi alla rimunerazione e ai profitti.

L'azione del Governo procede dunque con la necessaria energia; molto importante l'annunciata riduzione delle tariffe dei trasporti ferroviari che raggiungeranno il costo medio di uno a quattro in rapporto d'anteguerra. Così è da rilevare il provvedimento per l'unificazione delle Cooperative delle case degli impiegati, provvedimento che potrà dare nuovo impulso all'attività edilizia accompagnando così il vasto movimento che va adeguandosi ai prezzi di tutti i generi e di tutti i servizi secondo il rapporto di uno a quattro in confronto dell'anteguerra. Questo movimento nella giornata di ieri e di oggi ha continuato a svilupparsi con risultati importantissimi. Si segnalano riduzioni di tariffe a Roma per il tram, gli autobus, la luce elettrica del Governatorato cui dovranno seguire naturalmente quelle delle società elettriche e gas di Roma.

Riduzioni notevoli hanno offerto gli alberghi e le trattorie in tutta Italia e questi ribassi che avranno notevole ripercussione sul movimento turistico non dovranno prestarsi a nessun equivoco perchè saranno matematicamente calcolate sui prezzi resi noti dall'edizione del 1931 della pubblicazione ufficiale degli alberghi d'Italia.

L'argomento della giornata è il ribasso veramente sensibile delle aspre tariffe degli autobus, dei trams, della luce elettrica, e non indipendente contorno per queste ultime voci, è il ribasso della spesa per i depositi che richiedono le società per il nolo dei contatori. In molte città italiane anche gli aggravi fiscali per iniziativa delle autorità politiche incominciano a diminuire, la riduzione concerne le tasse comunali alcune delle quali sul bestiame da macellazione, sul valor locativo, sulla luce e sull'acqua e la imposta sull'industria e commercio, tassa di famiglia ecc., oltre che recare un sollievo a modeste famiglie della piccola borghesia e operaie questi ribassi contribuiranno ad agevolare il movimento del ribasso dei prezzi.

Si è notata pure una riduzione di tasse avvenuta in molte città. I consumatori stiano ora bene sull'avviso e non si lascino ingannare, il ribasso del costo della vita non fa distinzione e non limitazioni, perciò non si deve esitare a denunziare man mano tutti quei negozianti e rivenditori e quei padroni di casa che tentino sottrarsi al loro preciso dovere.

In questi giorni, approfittando della campagna per la riduzione del costo della vita e per l'adeguamento di tutti i prezzi secondo il rapporto da uno a quattro, sono sorte delle canaglie, poche in verità e già individuate, che hanno sparso voci fantastiche su un eventuale riduzione sulle tasse dei titoli dello Stato e il conseguente ribasso del valore dei titoli stessi; è superfluo aggiungere che tuttociò è semplicemente cretino [illegible] il loro naturale intuito e buon senso avranno già fiutato il marcio nascosto nella stolta notizia.

Il Governo Fascista è abituato a tenere fronte ai suoi impegni: l'interesse dei titoli sarà rispettato fino in fondo e fino all'ultimo.

Del resto le dichiarazioni che farà prossimamente il Ministro delle Finanze su questo argomento alla Camera saranno come sempre decisive e confermeranno chè i titoli non si toccano.

E' chiaro anzi che più si risolleva il valore della lira e più i titoli di stato varranno, le cui quotazioni sono destinate ormai ad aumentare sempre e non passerà molto che raggiungeranno, come nel 1924, la parità e la supereranno perchè il consolidato con il reddito del 5 per cento è diventato in realtà superiore a 6 dato l'attuale prezzo di acquisto che si aggira sulle 82 lire. E' un titolo magnifico che sarà prediletto nei prossimi mesi.

Infine non dobbiamo trascurare di constatare che tutti gli italiani sono oggi più che mai accanto al Duce e approvano il suo operato con sincero senso di patriottismo, così come la stampa di tutto il mondo, non manca di rilevare mostrandosi stupefatta e ammirata di questo grande esempio di volontà operante e di disciplina intelligente data dalla Nazione italiana con questa nuova battaglia diretta a diminuire il costo della vita.

Tardieu seguirà l'esempio del Duce?

PARIGI, 25

A proposito del discorso che oggi il Presidente del Consiglio francese pronuncerà alla colazione della Federazione dei commercianti al minuto, il «Figaro» si chiede se tale discorso sarà influenzato dall'esempio fornito nel campo economico dallo Stato fascista.

«Si sa — scrive il giornale — che il movimento di ribasso di tutti i generi, delle pigioni e sopratutto dei prodotti di prima necessità si delinea nettamente non solo a Roma ma in tutta la penisola e viene organizzato con uno slancio notevole. La diminuzione del 12 per cento apportata agli stipendi dei funzionari dello Stato riconduce queste persone alla situazione di quindici mesi fa, quando i prezzi di tutte le merci erano sensibilmente superiori agli odierni».

In una corrispondenza da Roma il giornale quindi aggiunge:

«Siamo all'inizio della battaglia del giusto prezzo e concordi informazioni fanno prevedere che tale battaglia sarà vinta. Da lungo tempo le merci si accumulavano sui mercati, mentre d'altra parte si verificava un deficit nel bilancio statale di circa 700 milioni. Bisognava colmare subito questo pericoloso crepaccio. Le misure decise, vera offensiva in grande stile contro il caroviveri, sono dunque un atto di coraggio civico, che onora grandemente la Nazione la quale vi aderisce con tanta spontaneità».

L'assemblea degli editori di giornali

approva la riduzione del prezzo dei quotidiani

ROMA, 25.

L'assemblea dell'Associazione editori giornali convocata in Roma sotto la presidenza del sen. avv. Giuseppe Bevione, presenti i rappresentanti di tutti i giornali associati, ha preso atto della deliberazione del direttorio di ridurre il 1° dicembre p. v. il prezzo di vendita dei giornali politici quotidiani da centesimi 25 a centesimi 20 e il prezzo di abbonamento da L. 65 a L. 52 e, considerato che le tariffe di pubblicità dei giornali sono rimaste al disotto di quota quattro, augurandosi che un'eguale adeguamento venga subito apportato a tutta la economia nazionale, ha dato ampio mandato al direttorio di compiere tutti quegli atti che riterrà necessari per ottenere proporzionali riduzioni sulle materie prime sugli stipendi, salari e servizi che concorrono per la pubblicazione di un giornale a partire dal primo dicembre.

L'adeguamento della vita economica

nella discussione alla Camera sul bilancio statale

ROMA, 25.

La seduta comincia alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

PRESIDENTE, comunica il seguente telegramma pervenuto da S. E. il Ministro Acerbo:

« Particolarmente gradito giunsemi il tuo affettuoso saluto di augurio rivoltomi seduta ieri. Esprimo a te ed assemblea sentimenti vivissimo mio grato animo lieto comunicarti che mie condizioni post operatorie sono ottime ».

Sono presentati alcuni disegni di legge.

Viene discusso il disegno di legge: « Conversione in legge del R. D. L. 14 novembre 1929, n. 2052, con cui si autorizza il Governo del Re a modificare la convenzione 15 settembre 1923, relativa alla esecuzione delle opere di ampliamento del porto di Bari; quindi il disegno di legge: « Conversione in legge del R. D. 2 agosto 1929, n. 2150, contenente modifiche alla vigente legislazione in materia di concessione di ferrovie e altri mezzi di trasporti.

La discussione

Seguito della discussione sul rendiconto dell'Amministrazione dello Stato:

LOIACONO, si compiace che la Giunta del bilancio nella sua relazione abbia ampiamente illustrato i risultati ottenuti dal fascismo nel campo della finanza e del bilancio statale da otto anni a questa parte. Non si deve infatti dimenticare l'opera compiuta sol perchè siamo in presenza di difficoltà comuni del resto a tutto il mondo. Esse peraltro potranno essere superate se si terrà fede al preciso programma del Governo fascista, di mantenere integra la saldezza del bilancio statale impedendo che esso cada nel disavanzo. La crisi economica mondiale che ha profonde cause monetarie economiche e finanziarie e che ha investito tutte le nazioni si è venuta in questi ultimi tempi accentuando, ma occorre esaminarla senza pessimismi e senza falsi ottimismi. La generale depressione economica non poteva non determinare una diminuzione delle entrate dello Stato, come può controllarsi verificando il gettito delle imposte dirette e quello dei servizi pubblici. Era perciò necessario ridurre le spese adeguando tutto il ritmo della vita economica alla quota 90. Pertanto il sacrificio che lo Stato ha chiesto ai suoi fedeli collaboratori con la riduzione degli stipendi era assolutamente indispensabile nell'interesse della solidità del bilancio. Il sacrificio è certo doloroso ma gli impiegati devono ricordare che essi sono garantiti dallo Stato con la continuità dell'impiego e con il trattamento di quiescenza che assicura loro una tranquilla vecchiaia.

Inoltre tale sacrificio non è soltanto un rimedio per garantire la saldezza del bilancio nel presente momento ma rappresenta la mobilitazione di tutte le classi produttrici le quali apprendono da essa la norma per superare e vincere la crisi economica che travaglia la nazione attraverso l'adeguamento della vita economica al la rivalutazione della lira. Nè si può negare che tale provvedimento costituisce il necessario corollario della battaglia affrontata dal fascismo per la rivalutazione della lira, battaglia iniziatasi fin da quando il Duce pronunciò a Pesaro il famoso discorso. La battaglia sarà vinta grazie alla formidabile forza morale e politica del Duce. Del resto se si getti uno sguardo sulle altre nazioni ove imperano le teorie e la pratica del liberalismo economico si può constatare che la crisi economica è acutissima e una massa di più di 20 milioni di disoccupati affatica l'economia di quelle nazioni. Il fascismo invece ha saputo dare una disciplina anche economica a tutta la nazione mercè la sua mirabile organizzazione cooperativa che in questi giorni sta dando magnifica prova della sua capacità di contribuire efficacemente per ottenere un'organica flessione di tutti i prezzi. Nè vale parlare di vischiosità di prezzi, quando infatti la lira precipitava i prezzi non ne seguivano l'andamento; (commenti); tutte le resistenze singole e egoistiche di determinate categorie di produttori e di commercianti dovranno cedere di fronte all'azione dell'organizzazione corporativa sotto la pressione della pubblica opinione.

La zona grigia del bagarinaggio

Fra i provvedimenti atti a favorire la discesa dei prezzi ritiene che debba essere quella di impedire la apertura di nuovi negozi ed anche diminuire quelli esistenti che vivono speculando sulla ingenuità dei consumatori. (approvazioni) E' del pari necessario colpire la zona grigia ed opaca degli intermediari e dei bagarini che sfuggendo a tutti, e persino al fisco, rappresentano un peso gravissimo sul consumatore. Il Governo deve adottare contro costoro provvedimenti severi che li eliminino dalla circolazione. Bisogna infine fare una intensa propaganda per indurre tutti, dalle classi più elevate alle più umili, a diminuire le spese in ogni campo a ridurre i consumi voluttuari a tesoreggiare tutte le energie economiche per trarne un migliore utile per sè, e per tutta l'economia della nazione. Solo così potrà ottenersi una discesa dei prezzi definitiva e permanente che rappresenti un nuovo assetto economico più idoneo alle rinnovate possibilità della ricchezza nazionale. (applausi).

PRESIDENTE, proclama la votazione di alcuni disegni di legge che risultano tutti approvati.

La seduta termina alle ore 19.5.

Domani seduta pubblica alle ore 16 con la discussione di disegni di legge vari e con il seguito della discussione del Rendiconto generale dello Stato.

Riunioni per la lotta al ribasso

ROMA, 25

La Confederazione fascista degli agricoltori ha dato disposizioni alle organizzazioni dipendenti perchè l'opera di conciliazione già iniziata per la riduzione dei canoni di affitto dei fondi rustici venga sollecitamente intensificata e portata a termine in armonia alle norme emanate dal Governo per l'adeguazione dei costi al valore della lira.

Apprendiamo che domani mattina si riunirà anche la Giunta centrale della Federazione dell'Industria del Teatro per deliberare sui ribassi da effettuarsi nei locali di spettacoli nei teatri, cinematografi ecc. allo scopo di assecondare le direttive del Governo nell'azione di riduzione del costo della vita.

Ancora nessuna notizia dell'idrovolante "Irony,,

ROMA, 25.

La squadriglia di apparecchi dislocata in Sardegna per le ricerche dell'idrovolante « Irony » ha eseguito oggi nuove ricerche spingendosi fin presso le Baleari con esito purtroppo negativo.

L'immigrazione negli Stati Uniti verrebbe sospesa momentaneamente

WASHINGTON, 25 notte.

Il presidente Hoover nei consueti ricevimenti settimanali che accorda ai rappresentanti della stampa ha dichiarato di condividere pienamente le necessità di rivedere la legge sull'immigrazione perfezionarla e renderla più elastica.

Non ha voluto però specificare a quale scopo vorrebbe mirare tale revisione. Ha aggiunto tuttavia che vede con favore la proposta del senatore Reed che con tutta sicurezza verrà presentata alla discussione dal Congresso alla presente sessione.

Il senatore Reed vorrebbe la sospensione completa dell'emigrazione negli Stati Uniti per un periodo più o meno lungo di tempo allo scopo di alleviare la disoccupazione.

Il problema del disarmo navale

La nuova formula franco-italiana?

PARIGI, 25.

Il corrispondente dell'« Eco de Paris » a Ginevra, telegrafa:

« La nuova formula franco-italiana sarebbe pervenuta a Ginevra durante il « Weekend ». Nei circoli americani e inglesi si è di nuovo ottimisti perchè le due parti in causa hanno accettato di esaminare questa formula. Essa si riferirebbe all'idea del programma navale fino al 1936.

Quanto al patto consultivo i circoli americani dichiarano che il sig. Hoover avrebbe offerto una occasione alla Francia di ritornare sulla questione.

Col discorso per l'anniversario dell'armistizio il governo francese avrebbe colto la palla al balzo e sarebbe in procinto di esaminare la possibilità di riprendere le conversazioni che hanno avuto luogo con il signor Stimson a Londra e che fuorono interrotte poi.

Sembra, sempre secondo gli americani che si sarebbe recentemente fatto comprendere al delegato francese a Ginevra che Washington sarebbe pure disposta a riprendere pure questi negoziati.

Il signor Stimson crede, a quanto pare, che nelle circostanze attuali potrebbe fare accettare al popolo americano un'impegno di questo genere, ma egli tiene che gli si eviti il compito di fare il primo passo..

I radico-socialisti francesi

approvano i crediti militari

PARIGI, 25.

Il gruppo repubblicano radicale e radicale socialista si è riunito questa mattina sotto la presidenza del signor Daltnier. Esso ha esaminato la questione dei crediti militari e ha deciso di votarli, come pure l'articolo addizionale presentato dal sig. Herriot che tende a dotare di un credito di 25 milioni i laboratori per le ricerche scientifiche.

Esso ha esaminato in seguito le condizioni nelle quali si svolge la discussione sull'attrezzamento militare.

Il Ministro spagnolo agli Interni

rassegna le dimissioni

MADRID 25.

Il Re si è recato in automobile al campo di Bomanebel, dove ha assistito ad esercitazioni di tiro ed è rientrato quindi a palazzo dove ha sbrigato col Presidente del Consiglio gli affari di ordinaria amministrazione.

Alla sua uscita dal palazzo, il generale Berenguer ha confermato ai giornalisti che il Re ha ceduto alle insistenze del generale Marzo, accettandone le dimissioni da Ministro dell'Interno.

Il Consiglio di Gabinetto si occuperà oggi stesso della nomina del successore.

Un appello a Ginevra in favore

dele minoranze tedesche in Polonia

BERLINO, 25 notte.

Il Ministero degli Esteri ha deciso di presentare un appello alla Lega della Nazioni perchè intervenga in favore delle minoranze tedesche soggette a atti di terrorismo da parte di elementi nazionalisti polacchi sopratutto della Slesia.

Il Ministero degli Esteri sarebbe venuto a questa determinazione dopo una accurata valutazione di ricco materiale documentario raccolto da una commissione appositamente nominata.

Le costruzioni nei cantieri italiani

secondo un giudizio greco

ATENE, 25 notte.

Il Capo della missione ellenica incaricato di seguire la costruzione dei quattro « destroyers » costruiti nei cantieri italiani per conto della Marina da guerra ellenica è partito dall'Italia. Prima della partenza ha dichiarato di essere soddisfatto dei lavori fino ad ora compiuti; i destroyers dello stesso tipo di, quelli in costruzione per il Governo italiano hanno dato alle prove risultati eccellenti.

L'incontro Grandi-Litwinoff

Il Commissario russo degli Esteri ha lasciato l'Italia

MILANO, 25.

Il Commissario del popolo agli Affari Esteri della URSS, signor Litwinoff, è ripartito stamane alle 10.20 per la Svizzera. Ad ossequiarlo si erano raccolti nella saletta reale della stazione centrale il Prefetto, il Questore e altre personalità cittadine. Il signor Litwinoff è giunto in automobile e scambiati i saluti con le autorità, l'ospite, accompagnato dal Prefetto e scortato dal piccolo gruppo dei convenuti, ha percorso fra il deferente interessamento dei viaggiatori la pensilina centrale portandosi alla stazione ovest dove era in attesa il treno del Sempione. Il commissario del popolo e il signor Sokolin, capo del protocollo del dicastero degli Affari Esteri di Mosca, hanno preso posto in uno scompartimento di prima classe sulla vettura diretta a Basilea, dopo essersi cordialmente congedati dalle autorità.

Ben a ragione negli ambienti politici si attribuisce importanza all'incontro di ieri del Ministro degli Esteri d'Italia, Dino Grandi e il Commissario estero della Unione delle Repubbliche Sovietiche.

Questo incontro significa anzitutto chiarimento di posizioni e di intenzioni di collaborazione per la pace generale e i buoni rapporti fra i popoli. Di questo nuovo fatto chiarificatore devono dunque essere liete tutte le persone responsabili. La pace e la concordia internazionale hanno uguale valore in tutti i settori europei ad oriente e non meno ad occidente, nè per questa pace contano le diversità dei regimi: i regimi sono affari interni di ogni paese: le combinazioni politiche internazionali dell'Europa si consolidano, e la quotidiana esperienza ce lo dimostra, attraverso le più disparate forme della politica interna.

La Russia dei Sovieti riconosciuta di diritto dall'Italia, come oramai da molti altri grandi e piccoli paesi, ha la sua entità internazionale dalla quale bisogna tener contro e con la quale può anche essere utile o necessario collaborare nell'interesse nazionale e internazionale. I principii della collaborazione italo-russa sono poi determinati dall'attuale stato dell'economia dei due paesi. La Russia dei sovieti mentre aspira a svilupparsi su nuove vie con un programma vasto e rapido di industrializzazione, rimane sempre uno dei più importanti paesi produttori di materie prime. Queste materie prime non sono bloccate nel Mar Nero da un'altra potenza; è naturale quindi che l'economia italiana cerchi una integrazione con quella russa attraverso uno scambio attivo di prodotti e di prestazioni e un'organica disciplina di attività. L'industria italiana anche dopo la guerra vittoriosa è rimasta per la cattiva pace distaccata da ogni vasto centro produttore di materie prime, a differenza dell'industria di altri paesi vincitori; è naturale che essa cerchi dove può e dove è utile contatti con altri paesi. L'incontro nel quale questi e altri problemi sono stati esaminati e pacatamente prospettati hanno valso a chiarire molti interessi comuni dei due paesi nel campo internazionale.

Grande impressione a Ginevra

e ipotesi francesi sull'incontro

PARIGI, 25.

La stampa francese si abbandona ad ipotesi diverse sulla brusca partenza di Litvinoff da Ginevra e sul colloquio che il primo delegato russo alla Commissione preparatoria del disarmo ha avuto ieri col Ministro italiano degli Esteri on. Grandi a Milano.

A proposito di tale colloquio l'« Echo de Paris » riceve dal suo corrispondente da Ginevra che la notizia dell'incontro ha prodotto grande impressione negli ambienti della Società delle Nazioni ove si è cercato invano di ottenere dalle due delegazioni qualche notizia sugli argomenti trattati durante il colloquio tra i due uomini politici.

« Russi ed italiani — ha telegrafato il corrispondente ginevrino dell'« Echo de Paris » — rifiutano di dare il minimo chiarimento; ma, nonostante ciò, non si è lontani dal credere negli ambienti della Socetà delle Nazioni che i due Ministri che si sono incontrati a Milano hanno cercato, ciascuno da parte sua, di trarre il massimo profitto da questo incontro. La politica che deriva dai recenti trattati italo-russi è stata sicuramente esaminata e non è improbabile che il sig. Grandi si intrattenga col suo collega sulla politica italiana nell'Europa centrale. Bisogna tener presente a questo riguardo che il Ministro degli Esteri del Reich, dopo aver ricevuto il conte Bethlen, riceverà il signor Litwinoff e che il signor Grandi riceverà a sua volta la visita di Rusedi Bey, Ministro degli Esteri di Turchia ».

La stampa francese segue oggi più che mai con ansiosa e preoccupata attenzione ogni sviluppo della politica internazionale e non può concepire l'incontro di Milano se non in relazione con tutte le notizie più o meno tendenziose e spesso assurde che essa ha pubblicato sulle relazioni che corrono fra la Russia, l'Italia e la Germania. La causa logica dello incontro dei due uomini politici — l'esame di interessi comuni derivanti dalla necessità di perfezionare i trattati di commercio in vigore tra l'Italia e la Russia — appare troppo semplice alla stampa francese, sempre più dominato dallo spettro di un blocco antifrancese.

La costituzione nel Brasile

del partito fascista

ROMA, 25 notte.

Giunge notizia da Rio de Janeiro che si è proceduto alla costituzione del Partito Fascista Brasiliano i cui fondatori hanno pubblicato un manifesto lumeggiante l'azione del Fascismo contro il comunismo svolta in Italia, e invitante la gioventù brasiliana a seguire l'esempio.

Il Partito già conta nella sola capitale quasi 2 mila inscritti tra cui vi sono personaggi in vista molto attivi e perciò si prevede un sollecito fiorire dell'iniziativa patriottica brasiliana desiderosa di affermare le personalità nazionali della loro patria latina.

Stalin rovesciato dal governo?

Vorokiloff si proclama dittatore

PARIGI, 25.

I giornali del pomeriggio riferiscono la voce proveniente da Londra, secondo cui a Mosca il Commissario alla Guerra Vorokiloff avrebbe rovesciato il governo di Stalin e si sarebbe proclamato dittatore.

Notizie in breve

INTERNO

L'Ambasciatore di Germania dal Re.

ROMA, 25. — Stamane alle ore 11 S. M. il Re ha ricevuto al Quirinale l'Ambasciatore di Germania, S. E. Von Sckubert, che gli ha presentato le lettere credenziali.

Il Duce nello studio dello scultore Rutelli.

ROMA, 25. — Oggi alle ore 18 S. E. il Capo del Governo accompagnato dall'on. Ezio Garibaldi si è recato allo studio dello scultore maestro Mario Rutelli per vedere il monumento di Anita Garibaldi che il maestro sta eseguendo per incarico del Governo. Il Duce si è vivamente complimentato collo scultore per la magnifica riuscita della statua.

Il nuovo treno espresso Berlino-Riviera-Napoli.

ROMA, 25. — A decorrere dal 3 gennaio prossimo partirà da Amsterdam e da Berlino il treno Riviera-Napoli espresso; composto di carrozze letti di prima e seconda classe e carrozza ristorante. Tale treno dotato di tutte le moderne comodità assicura la più rapida comunicazione da Oslo, Stoccolma, Copenaghen, Riga, Varsavia e Berlino e la Riviera italiana e francese e per Bologna, Firenze, Roma, Napoli e viceversa.

ESTERO

La piena dei fiumi in Olanda.

AMSTERDAM, 25. — La piena dei fiumi continua. Il Brabante orientale è in parte innondato. La isola di Rocurmeroo situata a nord della provincia di Groninga ha molto sofferto della tempesta ed è stata in parte distrutta. La diga dell'isola di Ameland è gravemente danneggiata.

Comunisti contro la polizia.

NEW YORK, 25. — Ieri sera nella 33. strada proprio dinanzi alla stazione ferroviaria di Pensilvania vi è stato un grande tafferuglio tra un migliaio di comunisti e un centinaio di poliziotti. Nel conflitto un poliziotto e 5 dimostranti sono stati feriti. 15 comunisti sono stati arrestati.

Solenni onoranze alle vittime di Lione.

LIONE, 25. — Questa mattina hanno avuto luogo i grandiosi funerali dei 19 pompieri e dei 4 agenti di polizia rimasti sepolti durante l'opera di soccorso ai danneggiati del quartiere di Lione.

La flotta francese nei porti jugoslavi.

PARIGI, 25. — L'Agenzia Havas pubblica che contrariamente alle informazioni date dai giornali jugoslavi si apprende da sicura fonte che non è stato preso in esame alcun viaggio della flotta francese nei porti jugoslavi.

La diminuzione dei prezzi è in pieno sviluppo in tutta la provincia

L' interessamento dei Fasci e delle autorità Comunali - I prezzi applicati dopo il ribasso

Il movimento per adeguare il costo della vita al rapporto 1=4 nei confronti del potere di acquisto della lira, da Udine si è esteso rapidamente in tutta la provincia ove è fiorito subito il fervore delle iniziative per la riduzione dei prezzi. Da tutti i Comuni della provincia ci giungono infatti notizie in merito, come qui pubblichiamo.

A Tolmezzo

La Cooperativa Carnica di Tolmezza da due mesi à iniziato il ribasso dei prezzi degli articoli di principale consumo. Aderendo alla richiesta della Federazione Provinciale delle Cooperative, ha deliberato nuove riduzioni secondo il seguente listino dei prezzi ora in vigore:

Riso camolino extra al kg. Lire 1.20 — Riso brillato extra giace al kg. L. 1.25 — Riso Maratello L. 1.60 — Pasta Napoli extralusso L. 3 — Pasta superiore di semola dura 55-60 per cento lire 2.50 — Pasta di pura semola dura 55-70 per cento L. 2.40 — Pasta comune (tipo militare) di semole varie L. 2.30 — Formaggio pecorino tipo romano L. 12 — Formaggio latteria semigrasso tre mesi L. 9 — Formaggio Montasio finissimo 1930 L. 10 — Formaggio grana sottoscelto 1929 lire 12 — Formaggio grana scelto 1929 L. 15 — Formaggio scelto testa 1928 L. 18 — Merluzzo Labrador L. 3 — Stoccafisso Hammerfest 1. secco L. 6 — Idem ammollato L. 3.50 — Tonno all'olio da corsa Barbate rosso L. 12.50 — Idem all'etto L. 1.40 — Filetti di sgombro L. 10.50 — Olio di oliva extra vergine Exelsior al litro L. 6.80 — Olio di semi marca «Alabarda» L. 5.40 — Zucchero cristallino al kg. L. 6.20 — Idem semolato e pilè L. 6.40 — Caffè crudo Minas eletto L. 22 — Idem crudo Santos eletto L. 23 — Idem crudo S. Salvador superiore L. 26 — Lardo nostrano alto stagionato L. 7.80 — Lardo americano basso L. 7.30 — Strutto nostrano L. 6 — Strutto americano L. 7 — Farina di granoturco comune L. 0.75 — Idem nostrana superiore L. 0.80 — Fagiuoli scritti della Carnia L. 1.50 — Concentrato doppio di pomodoro 5/1 L. 3.

A Cavasso Nuovo

Il nostro egregio Podestà, chiamò in Municipio gli esercenti per il ribasso dei prezzi dei generi alimentari in ossequio alle disposizioni di S. E. il Prefetto. Di comune accordo questo primo ribasso va da un minimo del 3 per cento sugli zuccheri, ad un massimo del 25 per cento sul riso e 23-22 per cento sulle farine di granoturco, già in attività da sabato 22 novembre in attesa di ulteriore e stabile diminuzione.

Per ora la media complessiva dei prezzi è ribassata del 12 per cento. Restano le carni, il pane, le farine di frumento, il vino i fitti e il latte per i quali si attendono accordi definitivi.

Ciò che fa un senso di sdegno è l'aumento del prezzo del latte da L. 0.90 a L. 1.00 portato a Lire 1.20 !..

Un paese, che produce circa 20 quintali di latte al giorno, si dà il lusso poco edificante, di tre latterie che danno il malo esempio di vendere il latte a lire 1.20 il litro!....

A Treppo Grande

Il Consiglio d'Amministrazione della locale Cooperativa di Consumo, convocato d'urgenza, conscio della necessità di seguire l'azione imposta dal Governo per il ribasso dei generi, ha determinato di uniformare i prezzi di vendita, nei propri spacci, a quelli praticati dalla Cooperativa Friulana di Udine, da voi pubblicati.

Il provvedimento è di notevole importanza quando si pensa al maggior costo della merce per spese di trasporto ed all'entità del consumo.

Ciò riprova che la locale Cooperativa non vuol tradire, specialmente oggi, il principio fondamentale dell'istituzione, che è quello di concorrere nei limiti del possibile al pubblico benessere.

A Medis

Il Podestà coadiuvato dal Segretario politico e dal Segretario comunale rag. Quaglia, ha riunito in Municipio i negozianti, i fornai e i macellai del comune dando disposizioni per la diminuzione dei prezzi, voluta dal Governo Fascista, fissando senz'altro il prezzo per i seguenti generi alimentari: pane a L. 1.50 al kg., carne a L. 7.50, vitello a L. 7; riso a L. 1.25; pasta extra a L. 2.70; pasta comune a L. 2.50.

A Pinzano al Tagliamento

Convocati dal Podestà colonnello cav. Cordopatri si sono riuniti i produttori e rivenditori al minuto di generi alimentari e dopo cordiale intesa si è addivenuto al seguente ribasso dei prezzi per chilogramma:

Pane L. 0.20 — Carne L. 1 — Vitello L. 2 — Riso L. 0.30 — Paste comuni L. 0.20 — Paste Napoli L. 0.30 — Formaggi L. 1 — Baccalà, caffè, lardo, strutto L. 0.50 — Zucchero e farine L. 0.10.

I commercianti si sono impegnati di comunicare mediante cartellini le diminuzioni concordate.

La popolazione ha accolto con viva soddisfazione i provvedimenti di ribasso adottati.

A Pontebba

In seguito ad una riunione tenuta in Municipio il giorno 23 corrente, presenti il Podestà, il Segretario politico, i rappresentanti dei commercianti dei Sindacati dei ferrovieri fascisti, i membri della Commissione comunale per la disciplina del commercio e tutti i commercianti locali, si è addivenuti alla seguente diminuzione dei prezzi di maggior consumo che ha avuto effetto con lunedì 24 corrente:

Riso camolino extra da L. 1.40, ridotto a 1.20 il kg. — Pasta tipo Napoli da L. 2.70, ridotto a 2.60 — Formaggio di latteria del Friuli da L. 9.50 ridotto a 9 — Formaggio id. id. da L. 8, ridotto à 7.50 — Formaggio reggiano stravecchio da L. 18, ridotto a 16 — Olio d'oliva prima qualità da L. 6.60, ridotto a 6.50 — Olio di semi prima qualità da L. 5.30 a 5,20 — Lardo nostrano alto stag. da L. 8.50 a 7.80 — Strutto nostrano da L. 7.50 a 6.70 — Burro naturale nostrano da L. 16 a 15 — Zucchero cristallino da L. 6.40 a 6.30 — Idem semolato raffinato da L. 6.60 a 6.50 — Farina granoturco gialla e bianca nostrana da L. 0.95 a 0.85 — Idem id. comune da L. 0.85 a 0.75 — Pane cornetto ed in forme sotto i 50 grammi da L. 2.40 a 2.20 — Pane in filari da grammi 200 con farina al 75 per cento da L. 2.20 a 2 — Idem. id. in forme da gr. 500 da L. 2 a 1.75 — Carne bovina di prima qualità da L. 7.50 a 7 — Carne bovina di prima qualità polpa da L. 12 a 10.50 — Vitello con osso da L. 9 a 7.50 — Maiale (braciole) da L. 9 a 8.50 — Maiale (costole) da L. 8 a 7.50.

Altre riunioni sono indette per i prossimi giorni per la revisione di tutti gli altri prezzi che possono aver influenza sul costo della vita.

NEL PORDENONESE

A Pordenone

Anche a Pordenone si è iniziato il movimento di revisione dei prezzi al minuto e possiamo registrare qualche bell'esempio di pronta e disciplinata comprensione che citiamo con piacere come esempio e sprone per i ritardatari. Il camerata Giovanni Cadin, ufficiale giudiziario alla nostra Pretura, ha diminuito immediatamente del 12 per cento l'affitto ai propri inquilini, e l'Unione Cooperativa di Torre di Pordenone ha ribassato i prezzi di tutti i generi in maniera veramente notevole.

Naturalmente non sono questi soltanto i casi di diminuzione: bisogna dire però che vi è tutt'ora una poca simpatica resistenza passiva da parte di alcuni negozianti e di alcuni proprietari di case.

Per dire il vero di questa sorta di ciechi egoisti non vi è a Pordenone una percentuale maggiore che nelle altre città, ma anche questa percentuale deve assolutamente scomparire.

I prezzi alla Cooperativa di Torre

Seguendo con alto spirito di disciplina le norme dettate dal Governo Fascista per l'adeguamento dei prezzi all'aumentato potere di acquisto della lira, l'Unione Cooperativa di Torre di Pordenone ha disposto il seguente nuovo listino che dovrebbe servire di esempio e di riferimento a tutti i negozianti al minuto.

Pane comune, forme inferiori a grammi 120 al kg. 1.70; forme da gr. 120 a 200, L. 1.60 — Pane bianco, forme inferiori a gr. 150 a L. 1.90; forme a cornetto e montasù a L. 2.10 — Granoturco nostrano essiccato a L. 0.55; id. secco a stagione L. 0.47 — Farina di granoturco essiccata, senza crusca L. 0,65 — Pasta tipo Napoli e Bologna extra (prodotta con semole di grano duro ad un'estr. del 55 per cento) L. 2.60 — Riso lencino extra a L. 1.10 — Riso brillato a L. 1.15 — Riso maratello superiore a L. 1.35 — Fagioli comuni a L. 0.80 — Zucchero semolato raffinato a L. 6.40 — Caffè crudo Minas a L. 21.50 — Caffè crudo Santos superiore a L. 22 — Formaggio latteria Friuli semigrasso, tre mesi a L. 8.50 — Formaggio grasso monte, uso Carnia L. 7.50 — Formaggio reggiano scelto stravecchio (1928) a lire 16 — Formaggio reggiano scelto vecchio (1929) a L. 14 — Olio oliva vergine dorato al litro lire 6.40 — Olio oliva classico di Bari a L. 6.70 — Olio di semi prima qualità a L. 5 — Burro naturale di latteria al Kg. L. 14.50 — Tonno all'olio, di corsa a L. 14 — Filetti di sgombro all'olio a L. 12 — Pomodoro doppio concentrato, sciolto a L. 3 — Baccalà Hammerfest a L. 5.80 — Lardo nostrano a L. 6.80 — Strutto nostrano a L. 6 — Salami nostrani puro maiale a L. 14 — Musetti nostrani puro maiale a L. 9 — Salsiccie da arrosto puro maiale a L. 8.50 — Carne di maiale, costa, braciola e coscia (tutti i mercoledì) a L. 7.

A Sacile

L'Ispettore di zona del Partito in data 21 u. s. ha diramata una circolare a tutti i Segretari politici invitandoli a svolgere attiva opera per la effettiva diminuzione dei prezzi dei generi specialmente di prima necessità in ossequio alla precisa volontà dimostrata dal Governo Nazionale.

Per accordi subito presi fra il Podestà il Segretario politico ed il Delegato mandamentale della Federazione Fascista dei Commercianti si sono potute ottenere delle sensibili riduzioni dei prezzi sui seguenti generi:

Riso camolino a L. 1.20 il kg. — Riso extra a L. 1.30 — Pasta locale L. 2.60 — Pasta Napoli lire L. 2.80 — Formaggio latteria 8.50 — Merluzzo Labrador L. 3 — Tonno L. 15 — Zucchero cristallino L. 6 — Id. raffinato L. 6.50 — Lardo L. 8 — Strutto L. 7 — Burro L. 14 — Farina L. 0,70 — Fagioli na cilindrata L. 0.90 — Fagioli L. 1 — Carne di manzo a L. 8 — Vitello da L. 8.75 a 9.75 — Maiale da L. 7.80 a 8.80 — Macelleria di I: vacca da L. 6 a 7 — Vitello da L. 8 a 9 — Maiale L. 7.

Il pane che ha subito una diminuzione col 15 corrente resta invariato però il consumatore è invitato a richiedere il pane a peso per sentirne effettivamente il beneficio desiderato.

Plaudiamo all'opera veramente calmieratrice della locale Cooperativa di Consumo esplicata particolarmente in questa occasione.

A Casarsa

Seguendo le direttive del Capo del Governo, anche i negozianti di Casarsa hanno deliberato, in accordo con le locali autorità, di ribassare i prezzi dei generi di prima necessità. Da ieri vengono praticati i seguenti prezzi:

Zucchero semolato al kg. L. 6.40 — Idem raffinato Pilé L. 6.50 — Burro L. 14.50 — Formaggio reggiano L. 16 — Formaggio latteria L. 9 — Riso camolino extra lire 1.20 — Riso brillato L. 1.40 — Lardo nostrano L. 7 — Strutto lire 6 — Cotechini nostrani L. 8 — Salsicce L. 10 — Pasta extra, tipo Napoli L. 2.60 — Pasta comune L. 2.30.

L'iniziativa dei nostri negozianti per il ribasso è da lodare e da imitare in quanto che essi hanno agito spontaneamente ed al primo appello del Governo Fascista.

Con odierna decisione il Podestà signor Arturo Brinis, ha stabilito di ridurre del 30 per cento la tassa esercizio, rivendita e professioni, a datare dal 1. gennaio 1931.

A Spilimbergo

Ieri sera, nella Sede della Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio, presieduta dal Delegato sig. Lucco Laurora, assistito dal Segretario sig. Aldo De Rosa, ha avuto luogo l'assemblea generale dei commercianti del Comune per addivenire ad una diminuzione generale dei prezzi delle merci.

Ad unanimità sono stati fissati i seguenti prezzi per chilogramma:

Riso camolino originario extra L. 1.20; riso brillato, id. L. 1.2?; Pasta locale extra L. 2.90; Pasta locale superiore L. 2.50; Formaggio di latteria Friuli L. 9; Stoccafisso Hammerfest prima qualità L. 6; idem ammollato L. 3; Tonno all'olio L. 16; Olio d'oliva fino L. 6.70; Olio oliva extra lire 7; Olio di semi prima qualità L. 5.20; Zucchero cristallino lire 6.30; Zucchero semolato raffinato L. 6.50; Zucchero raffinato pilè L. 650; Caffè crudo Santos corrente L. 24; Caffè crudo Santos superiore L. 25; Lardo nostrano alto stagionato L. 8; Strutto nostrano L. 7; Burro naturale di latteria L. 16; Farina di granoturco giallo nostrano L. 0.75; Farina di granoturco bianca nostrana L. 0.80; Fagioli scritti comuni L. 1.30; Carne di prima qualità L. 8.50; Carne di seconda qualità L. 7.50; Vitello L. 9; Pane bianco cornetto L. 2.30; Idem in forme da gr. 500 L. 2.05; idem confezionato con farina a resa 82 per cento forma grammi 500 Lire 1.65; idem, idem grammi 200 L. 1.75.

Tutti i commercianti degli altri articoli (calzature, tessuti, ferramenta, mercerie ecc.) hanno dichiarato di praticare un ribasso, variante dal 5 al 12 per cento, su tutte le merci.

E' doveroso segnalare come le Ditte: Modisteria signora Zancoppè Forgiarini Maria, ed il magazzino di tessuti del sig. Carlo Antoniazzi, abbiano spontaneamente, prima dell'assemblea, la prima diminuito i prezzi dal 5 al 20 per cento ed il secondo del 12 per cento su tutte le merci esistenti in negozio.

A Montereale Cellina

Indetta da questo Podestà di concerto con il Segretario politico, è stata tenuta una riunione dei fornai per stabilire dei ribassi ai prezzi attuali dei diversi tipi di pane.

Oltre al Podestà sig. Vincenzo Degan ed al Segretario politico sig. Anselmi, era presente il Segretario comunale e centurione della M. V. S. N. rag. Luigi Mansutti.

Dopo breve e cordiale discussione, è stato deciso di comune accordo di attuare da oggi le seguenti riduzioni di prezzi

Pane in cornetti da L. 2.15 a L. 1.90 il kg.; pane in filoni da L. 1.90 a L. 1,70 il kg.; pane tipo popolare da L. 1.70 a L. 1.50 il chilogramma.

A Zoppola

L'altro ieri il Podestà, uniformandosi alle disposizioni recenti del oGverno, per la riduzione del caro vita, ha riunito tutti i commercianti del Comune, i quali hanno aderito al ribasso sui generi di prima necessità.

A Cividale

diminuzioni dal 10 al 15 per cento

I negozianti di generi alimentari, macellai e panettieri sono stati convocati lunedì sera dal Segretario Politico ff. prof. Marino e dal delegato mandamentale associazione fascista commercianti, cav. Riccardo Albini, nella sala del Littorio per adeguare conveniente diminuzione dei prezzi al valore della lira.

Tutti i convenuti furono concordi di corrispondere alle direttive del Governo fascista applicando una riduzione che varia dal 10 al 15 per cento sui diversi generi di prima necessità.

I nuovi prezzi sono i seguenti.

Pane popolare in forme di gr. 500 a L. 1.55 — Pane di prima qualità pasta molle in pezzi di grammi 200 a L. 1.95 — Riso brillato e camolino a L. 1.20 il kg. — Pasta comune a L. 240 — Pasta Pasta comune a L. 2.40 — Pasta a L. 3 — Carne da vacca e vitello maturo, prima qualità, primo taglio a L. 9 — Idem id. id. secondo taglio L. 8 — Id. id. id. terzo taglio L. 5 — Id. id. seconda qualità, primo taglio L. 7.50 — Id. id. id. secondo taglio L. 6.50 — Id. id. id. terzo taglio L. 4.60 — Vitello prima qualità, primo taglio L. 10 — Id. id. secondo taglio L. 9 — Id. id. id. terzo taglio L. 7 — Merluzzo stoccafisso a L. 6.25 — Merluzzo stoccafisso ammollato L. 3.20.

Siccome poi non sono soltanto i generi alimentari che gravano sul bilancio famigliare, il Segretario politico ha dato convegno per oggi mercoledì 26 corrente presso la sala del Littorio a tutti gli altri esercenti ed ai padroni di casa perchè anche questi addivengano ad una adeguata riduzione dei diversi prodotti e degli affitti delle case di abitazione.

A Premariacco

Convocati dal Commissario Prefettizio dott. Rinaldo Accordini, convennero ieri alla Casa Comunale tutti i commercianti del Comune delle categorie panettieri, fornai, macellai, droghieri; i presidenti delle latterie, i negozianti di stoffe, calzature, etc. e i proprietari di case.

Concordemente fu deliberato il ribasso di prezzi e fitti nella misura del 10-15 per cento su tutti i generi.

Ecco alcuni ribassi: Pane da lire 2.20 a L. 2 e da L. 1.90 a 1.80 — Carne di I^a qualità da L. 8 al Kg. a L. 7.20 — Vitello da L. 10 a L. 9 — Latte da L. 0.90 al litro a 0.75 — Farine di qualità superiori ribasso di L. 15 al q.le di I^a qualità di L. 10 — Drogherie ribasso del 10 per cento su tutti i generi.

***

Il Commissario Prefettizio con deliberazione di ieri ha pure disposto per la riduzione della tassa bestiame e dell'imposta consumo nella misura del 20 per cento.

Ad Aquileia

Il Podestà ha invitato i vari commercianti ed esercenti, a seguire il movimento al ribasso già iniziatosi in tutta Italia.

Intanto, fin da domenica, il pane è stato ribassato nella seguente misura: pane di lusso da lire 2 a L. 1.90 e pane extrafino da L. 2.20 a L. 2.

Anche il proprietario dell'Albergo «Roma» ha deciso di ribassare le quote ai propri pensionati e ci auguriamo che i primi esempi abbiano ad essere seguiti da tutti i negozi ed esercizi del capoluogo e delle frazioni.

A Rivignagno

Già fin dal 22 corrente l'egregio nostro Podestà, signor Romano Malattia, ebbe a convocare in Municipio i fornai ed i macellai.

Il prezzo del pane venne ridotto come segue: integrale da L. 1,90 a 1.60; pasta molle da L. 2 a 1,80; cornetto da L. 2.20 a 2.10; la carne da L. 7.50 a 7; vitello da L. 10 a L. 9.

Susseguentemente vennero convocati tutti i negozianti allo scopo di ottenere un equo ribasso dei generi diversi, e furono fissati i seguenti prezzi: riso Camolino extra al kg. L. 1.20; zucchero cristallino a L. 6.20; id. semolato raffinato L. 6.40; lardo nostrano L. 7.50; strutto nostrano lire 6.80; farina gialla comune e giallona L. 0.70; pasta tipo Napoli e Bologna extra L. 2.70; pasta comune L. 2.40 e tonno all'olio lire 15.

A Valvasone

Nella sede Municipale si è svolta l'altro giorno per disposizione del sig. Podestà una riunione di tutti i negozianti, commercianti, fornai e macellai allo scopo di fissare i prezzi dei generi nella misura di 1 a 4.

Sono state prese le opportune disposizioni per ottenere una diminuzione nel costo degli affitti e degli alloggi.

***

Il sig. Podestà in seguito alla diminuzione degli stipendi e dei salari al personale dipendente dal l'Amministrazione Municipale ha disposto per la riduzione sulla tassa del bestiame alla tariffa minima e per l'abolizione della tassa sui suini.

A Lestizza

In una sala del Municipio, indetta dall'egregio nostro Podestà signor Giacomo Busulini, ha avuto luogo domenica una riunione di tutti i commercianti e fornai del Comune per stabilire i nuovi prezzi dei generi di prima necessità.

Così il prezzo del pane è stato ridotto da L. 2.30 a 2.10 al kg. e quello degli altri generi nella misura media del 10 per cento.

A Gemona

In questi giorni si sono riuniti alla Sede del Fascio i membri del Direttorio con il Segretario Politico sig. Ugo Armellini, il signor Podestà Giuseppe Stroili, il Delegato Mandamentale dei Commercianti sig. Giacomo Faiomo, il Segretario dei Ferrovieri sig. Fabiani, per uno scambio di vedute sull'attuale situazione commerciale e per l'intervento nella campagna dei ribassi.

Dopo l'esposizione, in merito, del Podestà e del Delegato mandamentale dei commercianti, sentiti i pareri dei membri del Direttorio e del Fiduciario della «Provvida» è stato disposto di fiancheggiare energicamente l'azione del Comune e della Delegazione Commercianti, e su proposta del console cav. Alberto Liuzzi è stata rimessa ai negozianti dei generi alimentari una circolare invitandoli a uniformarsi alle direttive del Governo e a trasmettere entro oggi, mercoledì, alla sede del Fascio, l'elenco preciso dei ribassi riportati sul prezzo dei generi in vendita.

Da lunedì intanto sono in vigore i nuovi prezzi dei generi di prima necessità. Il prezzo del pane è stato ridotto da L. 1.35 a L. 1.15 per il tipo migliore e da L. 2 a L. 1.80 il chilo per l'altro.

E' atteso però dalla popolazione un prezzo minore, conforme alla diminuzione delle paghe, che è stata notevole in questi mesi.

Per gli altri generi il Listino dei prezzi è così stabilito, al chilo: Riso camolino originario corrente L. 1.20 — Riso brillato corrente L. 1.30 — Riso camolino originario extra L. 1.30 — Pasta locale superiore (prodotta con semolino superiore di grano duro ad un'estrazione dal 65 per cento al 70 per cento e con semolino di grano tenero) L. 2.10 — Pasta locale extra (prodotta con semolino superiore di grano duro ad un'estrazione dal 55 al 60 per cento) L. 2.40 — Formaggio latteria Friuli (semigrasso tre mesi) L. 9 — Stoccafisso ammollato L. 4 — Tonno all'olio L. 16 — Olio di oliva fino, al litro L. 6.40 — Olio di oliva extra L. 6.80 — Olio di semi, prima qualità al litro L. 5.20 — Zucchero cristallino, al chilogramma lire 6.30 — Caffè crudo Santos corrente al kg. 24 — Caffè crudo Santos superiore al kg. L. 25 — Lardo nostrano alto stagionato al Kg. 8.50 — Strutto nostrano lire 7.50 — Burro naturale friulano di latteria al kg. L. 16 — Farina granoturco gialla comune al kg. L. 0.80.

A Buia

In seguito alle precise disposizioni impartite dal Governo fascista a fine di accelerare il ritmo della discesa dei prezzi e all'interessamento del Podestà nobile cav. Nino Barnaba, i locali esercenti hanno stabilito di ribassare il prezzo delle carni in ragione di L. 0.40 il chilogramma quello del pane in ragione di lire 0.20, per quello di pasta molle e di L. 0.10 per quello di pasta dura stabiliti rispettivamente in L. 1.80 ed in L. 2.10 il chilogramma.

A S. Daniele dei Friuli

Negli scorsi giorni il Delegato della Federazione Fascista dei Commercianti ha svolto attività diligentissima presso i commercianti ottenendo sensibili ribassi in vari generi di prima necessità. Il Podestà, presenti il cav. Narducci per il Segretario politico, il signor Asquini Delegato dei Commercianti, e varie altre personalità, ha radunato nel suo Gabinetto i principali negozianti di generi coloniali, i fornai, i macellai ed ha loro parlato della necessità di portare ulteriore ribasso nei prezzi di vendita di tutti i generi.

Il Podestà ha disposto di richiedere alla R. Prefettura in restituzione il bilancio preventivo del Comune già deliberato per l'anno 1931 desiderando apportare diminuzione di tributi locali in proporzione delle economie che si realizzeranno con la disposta diminuzione degli assegni ai dipendenti comunali.

A Rive d' Arcano

I negozianti e i presidenti delle latterie del Comune, convocati dal Commissario Prefettizio, presente anche il Segretario politico, si sono riuniti in Municipio e hanno deciso di ridurre: il prezzo del latte da L. 0.90 a 0.80; quello del pane di 10 centesimi al chilogramma fino all'esaurimento delle farine in deposito: dopo si procederà ad altra riduzione adeguata al nuovo prezzo delle farine.

Per tutti gli altri generi di prima necessità è stato deciso di praticare le medesime riduzioni che saranno effettuate nel vicino Comune di S. Daniele del Friuli.

A Maiano

Allo scopo di provocare immediate diminuzioni sul costo della vita, sono stati invitati dal Podestà e dal Segretario politico i negozianti del Comune, i quali di comune accordo hanno stabilito di ridurre i prezzi di vendita di alcuni generi come segue:

Riso camolino extra L. 1.25 — Zucchero semolato raffinato lire 6.45 — Zucchero cristallino lire 6.25 — Lardo nostrano L. 7.80 — Strutto nostrano L. 7 — Farina gialla nostrana L. 0.80 — Pasta tipo Napoli e Bologna L. 2.70 — Tonno all'olio L. 15 — Caffè Santos eletto L. 24 — Olio semi prima marca (Tre stelle) L. 5.25 — Olio oliva extra L. 6.80 — Carne prima qualità L. 7 — Id. seconda qualità L. 6 — Vitello L. 8 — Vitello polpa L. 11 — Maiale: braciole L. 8; salsiccie L. 10 — Pane cornetto L. 2.10 — Pane popolare L. 1.60.

A Tarcento

Il locale Circolo Agrario Coop. Mandam. nell'intento di cooperare alla campagna del ribasso in seguito all'avvenuta rivalorizzazione della lira, comunica che a partire dal 24 corr. pratica i seguenti prezzi:

Farina nostrana giallona extra da L. 0.95 a L. 0.80 il chilogramma, per acquisti all'ingrosso L. 75 il quintale — Farina gialla nostrana fina da L. 0.85 a L. 70 il kg., per acquisti all'ingrosso L. 67 il quintale.

Siamo lieti di poter comunicare che tutti i commercianti tarcentini, ben comprendendo lo spirito che anima la campagna per il ribasso dei prezzi, non solo hanno adottato i prezzi base stabiliti dalla Federazione Friulana dei Commercianti, ma hanno fatto si che i prezzi da essi praticati siano di molto inferiori agli stessi.

Agnosco veteris vestigia flammae

Un giorno a Venezia

II.

Qui c'è un altra vita confessa, Solo questo cortile è già per sè stesso una anticamera inestimabile..

..Poi potremo anche sembrare provinciali a rimirare il formidabile scalpello di Jacopo Sansovino nella duplice realizzazione magnifica del suo Marte e del suo Nettuno che sono a sommo della Scala dei Giganti.. Ma tant'è . Gli occhi non ne sono sazi mai.

E quando ci ritroveremo su, cominceremo dalla Sala delle Quattro Porte ad entusiasmarci per la centesima volta del genio di Andrea Palladio e del caldo amore fervoroso di Jacopo Tintoretto.

E ci riuscirà cosa nuova il plafond di Paolo Veronese nella Sala del Collegio.

Finchè non avremo più voce, ci mancherà il respiro forse, dinanzi alla signoreggiante grandezza del Senato. Qui forse ti chiederò se sarà ancora possibile nel nostro ricchissimo oggi, od anche nel nostro possibile domani, riavere un pennello miracoloso come quello di Palma il Giovane, o del Vicentino, o di M. Vecellio.

Poi non parleremo più. E proseguiremo raggomitolati nel godimento supremo della nostra anima rimpicciolita da siffatto prodigio. Ci sentiremo sperduti in un mondo sconosciuto passando per le Sale del Consiglio dei Dieci, o del Consiglio dei Tre. Ci fermeremo pensosi dinanzi alla «bocca del leone» come fossimo d'attimo invasati dalla letteratura a buon mercato del Ponte dei Sospiri, o del Povero Fornaretto.

E quando ci ritroveremo nelle sala del Maggior Consiglio diremo solo, ancora una volta, per la millesima volta che questo è il monumento più sublime e più immenso del mondo.

...Per lo meno lo ripeterò io e tu non sorriderai. Venezia, di questa mia dilagante ammirazione. Basterà che tu pure riveda solo la pompa lussuosissima e appassionata dei colori di Jacopo Tintoretto nella tela incassata al centro del plafond, od anche la maestà solenne del Paradiso. Per quanto Signora e Regina, tu pure ti sentirai sopraffatta dal senso dell'infinito e troverai che non è detto ancora tutto ciò che si dovrebbe, quand'anche si giunga alla mia conclusione.

Dopo non vi sarà più nulla che uguagli simile grandiosità. Forse nella Sala dello Scrutinio ci attirerà ancora la tavolozza multanime del Vicentino con la sua «Vittoria di Lepanto».

Ma il nostro desiderio sarà quello di andarcene, ora...

..Di ritornare nel sole. Di riudire la gioia di vivere nella canzone di questo tuo bel sole unico ed eterno, seduti magari sulla panchina della Loggetta del Sansovino, all'ombra di quel vecchio campanile nuovo voluto dal tuo inflessibile «dov'era, com'era» del 1902.

***

Ed ora?..

C'è anche la regata reale?!.. Ma si capisce!.. Ma come vuoi che ne faccia a meno dopo tant'anni che non la vedo?.. Dicevi!.. Dal balcone di Ca' Foscari?!.. Perdinci, che lusso!

...Qui si è come si fosse affacciati sopra un giardino del paradiso. Ma sì. Lasciami dire. Non è vero che esageri...

Guarda, ora che questo gomito del tuo Canalazzo è affollato dalle tue più belle gondole agghindate a nuovo, e dalle tue vecchie «bissone» in pompa magna, e dai damaschi e i velluti e i broccati, tessuti con le tinte più dolci, che fanno corona fra i marmi ed i ricami delle tue Case cariche di sogno, guarda che meravigliosa orgia di colori.

Socchiudi gli occhi. Guarda.

Non sono fiori creati dalla fantasia sgargiante del tuo più luminoso poeta queste macchie multicolori raccolte sotto l'infinita azzurrità del tuo tenerissimo cielo assolato di settembre?...

Colori colori colori. Espressione cantante della tua più alta e più ardente passione di vita. Inconfondibile sinfonia della tua molteplice anima di innamorata perenne.

E dalla policromia gioconda delle tue bissone che ricordano la gloria purpurea del tuo Leone di San Marco Evangelista (..sì sì, lo ricordo: quella la «Mocenigo», e quell'altra la «Venezia» e poi la «Egiziana» e la «Fama» e la «Geografia» e «Nettuno» e i «Cavalli» e il «Naviglio»..) da quella policromia gioiosa all'azzurro delle gondole podestarili, al verde delle piante che sono sulla «Macchina», o alle sete antiche dei tuoi Palazzi, è tutto un bene che mi dai ancora, Venezia, per la mia chiusa anima annebbiata dal grigiore delle lontananze in cui tu sei e rimarrai la nostalgia più accorata e più tanagliosa.

E gli occhi sono pieni di questa festa. Sono inebriati.

I lampi di luce che si frangono nell'acqua di questo tuo Canal Grande, o i caldi riverberi delle mezze tinte che affiorano sul risvolto di una qualunque increspatura sfrangiata dalla prora di una lancia a motoro, le irridiscenze che punteggiano quasi l'aria medesima che è intorno siccome un fantastico scintillio fiabesco, sono voluttà per i miei occhi, ora carezzose, ora vertiginose, che sento poi stemperarsi, direi, in un freschissimo umidore di rugiada destinato a scendere nell'anima, quasi come un refrigerio che ridà vita...

...Giungono giungono. Ecco. Sì.. La rossa «Dodesona» della Bucintoro.. L'azzurra «Disdotona» della Querini.. E finalmente, li vedo, sì, i gondolini della regata..

Chi sono chi sono?.. In testa è il «viola». Dietro c'è il «marron»..

Chi?.. I buranelli e i giudecchini..

Ancora qualche strappo.. Avanti.. Forza...

..Sono giunti. Hanno vinto. I primi sono quelli dell'Estuario. Si chiamano «Pipa» e «Lupo». Cioè Molin detto «Pipa» e Nardin detto «Lupo»....

...Ed ora, questa dall'attimo più pieno, è fantasmagoria, è gioia insuperabile, è preziosità indescrivibile.

E' tutto ciò che tu sei, Venezia. Una magia.

***

E lasciamoci pure.

Così. Da buoni amici. E da fedeli amici.

Riparto. Ritorno verso la mia lontananza senza colore.

Ma ti riporto con me.

Rifarò il ponte sulla tua laguna fra Cannaregio e San Giuliano in compagnia delle canzoni che sono accordate a quest'ora sui mandolini delle tue barche inghirlandate di lampioncini «alla veneziana», vicino alla Salute.

Vedrò spegnersi a poco a poco nel buio della crescente distanza l'arco delle piccole luci che giungono da questa parte sino alla punta di San Basegio, e della Marittima.

Quelle mi sembreranno l'ultimo tuo saluto.

Poi ti terrò con me nella notte E all'indomani ancora. Sempre.

E mi riaddormenterò spesso, in quella mia lontananza di perdimento, siccome cullato dalla ninna nanna del tuo ricordo senza fine.

Bondì vecia mia.

Anzi no. A révederse.

NINO CARRERA

La produzione delle calze

In Europa e in America

Tale è la produzione di calze che — secondo le stime compiuto in un fascicolo speciale de «La Maglieria » dedicato all'industria delle calze e che esce in questi giorni — si può valutare nel mondo. Di questa produzione un terzo è compiuto dagli Stati Uniti d'America e la quindicesima parte dall'Italia (24 milioni di dozzine annue).

L'Europa produce 200 milioni di dozzine annue (60.6 per cento) e consuma 170 milioni (50.7 per cento). L'America produce per il 36 per cento e consuma per il 39 per cento della produzione mondiale.

In Europa il principale produttore è la Germania (50 milioni di dozzine annue); seguono la Polonia, la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia, la Cecoslovacchia.

Il consumo medio di calze nel mondo è di paia 2.2 per abitante e per anno. In Italia il consumo medio si può valutare di sei paia per abitante; negli Stati Uniti di 12 paia.

Il mondo spenderebbe attualmente 10 miliardi di lire attuali per le sole calze, e cioè lire 5.50 in media per abitante. Naturalmente vi sono ancora enormi mercati aperti e non sfruttati, dove il consumo della calza va ora introducendosi coll'introdursi degli usi europei.

Queste notizie spigoliamo nel ricco fascicolo, che contiene indirizzi e dati di tutti i fabbricanti italiani di calze, alcune interviste sulla situazione attuale nel mercato delle calze; un articolo riassuntivo del dott. Tremelloni sulle condizioni economiche della industria delle calze, pagine illustrate coi nuovi modelli di calze, articoli sul macchinario, ecc.

Il fascicolo è edito dalla Casa Aùracne, Milano via Kramer numero 32, ed è in vendita a lire 10 la copia.

La "Martinière,, prigione natante

Passeggeri non mancano mai

MARTIN (Isola del Re), nov.

(U. P.) — L'unica galera francese moderna, la «Martinière», non conosce deficienza di carico. Tutto l'anno essa incrocia, stracarica di condannati, dall'una all'altra colonia penitenziaria francese. Presentemente essa si prepara ad un viaggio all'Indocina, donde, con nuovo carico umano, compirà mezzo giro della terra, sino alla Isola del Diavolo. Subito dopo, nel prossimo gennaio, la «Martinière» farà ritorno qui, per trasportare a Caienna 350 forzati che frattanto saranno qui concentrati.

Con l'aumento della criminalità, la «Martinière», che porta i forzati dalla Francia dall'Africa del Nord e dall'Indocina alle colonie penitenziarie, ha da fare tutto l'anno. Non si può rimproverarle eccessivo lusso d'arredamento. Quando fu trasformata per servire al suo uso speciale, si eliminarono tutte le pareti divisorie sotto coperta, per sostituirvi enormi gabbie. Vi sono anche alcune celle d'isolamento, ma la maggior parte dei prigionieri è chiusa in grandi gabbie e, sulla piccola nave, soffre in compagnia il mal di mare. I prigionieri non salgono mai sopra coperta: non escono mai, per tutta la traversata, dalle gabbie. L'unico impianto sanitario a loro disposizione è un tubo mediante il quale i guardiani li annaffiano d'acqua dietro le sbarre delle gabbie.

Sulla nave si monta buona guardia giorno e notte. L'equipaggio è armato di mitragliatrici, per poter soffocare inesorabilmente sul sorgere ogni ammutinamento, ogni tentativo di liberazione che potesse tentarsi da parte d'un'altra nave.

Sebbene la «Martinière» non abbia ancora iniziato il suo viaggio nell'Estremo Oriente, sin d'ora si concentrano qui numerosi condannati che debbono scontare une pena d'oltre dieci anni, che saranno imbarcati per l'Isola del Diavolo nel prossimo gennaio.

Per i calvi

O voi tutti che siete affetti dalla lucidità cronica della rotondità cranica; o voi per i quali il levarsi il cappello costituisce motivo di pudore; o voi che beneficate la tenebrosa umanità di luce riflessa da un radiatore di prima categoria, esultate! E' stato scoperto un modo infallibile di coprire finalmente la vostra nudità cucurbitacea, di far crescere cioè i vostri legittimi capelli.

E' stata una scienziata inglese. Questa (figuratevi!) è riuscita perfino a far crescere dei capelli su un vetro d'orologio; il quale, fino a prova contraria, non è meno lucido della vostra testa.

L'esperimento fu eseguito nei laboratori di Leeds della Società per le Ricerche dell'Industria laniera.

L'autrice di questo curioso esperimento, dopo aver trasportato dal corpo di un porcellino dei pezzetti di pelle forniti di peluria, li ha trapiantati sulla superficie d'un vetro d'orologio e, nutrendoli per mezzo di speciali estratti, è riuscita a far sì che la peluria originaria che si trovava sui frammenti di pelle raddoppiasse e triplicasse la sua lunghezza.

A dir la verità, non è cosa molto lusinghiera che i peli del porco si posino sulla testa di una persona per bene; quantunque non sarebbe la prima volta che il porco rende certi onorati servigi all'uomo.

Vorrà dire che, se il porco fa un po' d'impressione, si cambierà bestia. C'è l'asino, c'è il bue, c'è il coniglio, c'è la pecora, c'è il becco. Mutando i fattori il prodotto non cambia.

Ognuno potrà scegliere i peli che più si confanno alla sua struttura intellettuale o alla sua necessità contingente di far carriera.

E potrà consolarsi delle scoperte umane che, salvo casi contrari volgono spesso la loro attività verso un radioso destino: quello di drizzare le anomalie della natura nell'uomo, e di voler creare esseri superiori con elementi (fisici o morali) sottratti agli esseri inferiori.

ZETA

I buffoni nell'antichità

La comicità teatrale non ha, come tutti sanno, nulla o quasi nulla di eterno. Mentre gli elementi drammatici e patetici, anche a millenni di distanza, conservano quasi intatta la loro forza di attrazione sulle folle, il riso ha sempre in sè qualcosa di contingente e perciò di caduco, che varia da secolo a secolo, da generazione a generazione. Quel che ieri parve supremamente umoristico, oggi ci lascia indifferenti, e viceversa.

Chi avrebbe detto, per esempio solo vent'anni fa — prima di Chaplin, di Buster Keaton, di Petrolini — che l'avvenire sarebbe stato dei comici fortemente caratteristici, capaci di rasentare, talvolta di oltepassare, i confini più audaci del grottesco, riallacciandosi all'aspro umorismo degli interpreti delle farse atellane, alla buffoneria travolgente degli attori della Commedia dell'Arte?

Questo concetto di caducità del comico si rivela chiaramente attraverso la storia dei buffoni, quale ora la descrive un collaboratore dell' « Enciclopedia Italiana » nel VIII volume di prossima pubblicazione.

I buffoni, cioè coloro che avevano l'ufficio di divertire con i loro lazzi e il loro ridicolo comportamento i sovrani o i signori che li mantenevano, sono esistiti presso molti popoli e sin dall'antichità.

Sorvolando su quelli dell'India e dell'Egitto ricordiamo che i Greci ebbero i « folli » e « quelli che fanno ridere ». Dei buffoni di Roma parlano tra gli altri: Marziale Svetonio, Seneca; pitture trovate a Pompei confermano la loro testimonianza. Seneca narra a Lucilio come la moglie avesse una « buffona », e le noie ch'essa dava dal che si apprende come le donne potessero servire allo scopo (e donne buffone troveremo anche più tardi).

Quando Antonio, dopo la vittoria di Filippi, entrò nella città, aveva al suo seguito una stuolo di buffoni asiatici. In Roma la rivalità di due buffoni sotto Augusto, divisa la plebe in due fazioni avversarie. Buffoni ebbero Tiberio, Costantino e altri Imperatori. Le loro caratteristiche fisiche furono così indicate da Marziale: « acuto capite, auribus longis, quae sic moventur ut solent asellorum ».

Nel medio evo e nelle corti di Francia

Ma i buffoni cominciano ad assumere speciale importanza solo nel Medioevo: ne troviamo allora presso quasi tutte le corti. Ve ne furono alla corte di Lodovico il Pio e di Filippo II Augusto di Francia (questi, anzi, ebbe a scacciarli, perchè soverchiamente importuni, nel 1181).

Però il titolo ufficiale di buffone (bouffon en titre) non compare che al principio del secolo XIV e il primo a portarlo fu Geoffroy, buffone di Filippo V il Lungo.

Fisicamente i buffoni erano non troppo dissimili dal ritratto datone da Marziale. Spesso nani acondroplasici, il volto più o meno deforme, lo sguardo mobilissimo, le labbra atteggiate in grottesche smorfie, saltellanti qua e là sulle gambe mingherline, pronti a tutto subire e tutto osare, secondo le mutevoli circostanze: tali essi ci appaiono dai ritratti e dalle descrizioni dei contemporanei.

Anche intellettualmente, essi erano quasi sempre degl'incompleti spesso degli imbecilli o degli epilettoidi. - Non mancò s'intende, qualche eccezione: vi furono buffoni che ridendo osarono dire ai signori crude verità; e ve ne furono persino di eroini, come quel Kurz van den Rosen che salvò la vita a Massimiliano I. di Germania.

Il modo con cui vestivano quei buffoni è notissimo; un berretto a punta con lunghe orecchie ornate di campanellini; una giacchetta tagliata ad angoli acuti; calzoni di foggia usuale. Il colore giallo e rosso, talora anche di colori diversi (il famoso Triboulet indossava un giustacuore bianco e azzurro). Portavano sempre uno scettro sormontato da un berrettino simile a quello del capo e, inoltre, una spada di legno dorato, o una vescica racchiudendo qualche pisello secco, attaccata in cima a un bastoncello.

Troppo lungo sarebbe enumerare in esteso la serie dei buffoni di Francia, dei quali abbiamo le più diffuse notizie. Citeremo dunque soltanto i principali, e tra questi, in primo luogo Triboulet, nato a Blois verso la fine del sec. XV, morto prima del 153, buffone di Luigi XII e di Francesco I e protagonista del dramma «Le Roi s'amuse» di V. Hugo, del quale trasse F. N. Piave il libretto del «Rigoletto» per G. Verdi, Triboulet, il cui vero nome era Nicolas Ferrail, è assai lodato dal Rabelais, ma da altri (Bernier, ed cs.) dichiarata un ebeto. Il suo miglior ritratto, che compendia assai bene gli attributi del buffone di corte, ci è stato trasmesso da Joan Harot (che fu cameriere e istoriografo di Luigi XII) nella commedia «Le Siège de Pesquaire».

E' ovvio dire che la figura morale di Triboulet quale ci è stata presentata dall'Hugo, è assolutamente disforme dal carattere.

Nelle corti italiane

Per quel che riguarda i buffoni italiani non è sempre facile distinguere quelli effettivamente tali addetti cioè alla persona di un potente o a una corte, dai giullari, dai cantastorie ecc., girovaghi senza stabile dimora. Il Dallio Ferrarese, il Villano de Ferro, che furono presso Federico II, appartengono più a questa seconda categoria, e così il Guglielmo Bersiero dantesco, il Ribi buffone, il Dolcibene e il Passera del Gherminella sacchettiani; buffone fu invece il famoso Gonnella fiorentino, di cui scrisse il Sacchetti, e il secondo Gonnella, ricordato dal Bandello che fu buffone del Duca Borso d'Este.

Ercole Alborgati, chiamato «Zafarano» alla corte di Mantova, benchè le cedole della tesoreria aragonese di Napoli lo dichiarino «buffone del marchese di Mantova», pure era anche attore e, come oggi si direbbe, direttore di spettacolo non privo d'ingegno.

Ma quel che importa più specialmente notare si è che i buffoni italiani differiscono profondamente da quelli francesi o tedeschi. Da noi manca il vero buffone ufficiale, che riveste le insegne della sua carica. I buffoni delle corti italiane divertono con i loro lazzi e le loro anomalie, ma rivestono anche altri uffici; «sono scalchi, sono corrieri, sono camerieri, e se hanno attitudini più elevate sono attori e financo corrispondenti. Quindi di tali buffoni noi ne troviamo talora parecchi insieme, variamente dotati, in quello che li prediligevano, senza che perciò alcuno di essi abbia sugli altri dignità d'ufficio maggiore.

In Italia i buffoni fiorirono in particolar modo durante il Rinascimento, protetti da pontefici e da signori. Moltissimi i nani, ma non certo i soli a godere il favore dei potenti che si sollazzavanò delle loro facezie quasi sempre assai volgari, delle loro beffe talvolta atroci, dei loro atteggiamenti scimmieschi.

I papi, si è detto, e anche i cardinali, favorirono spesso i buffoni. Ne ebbero Eugenio IV, Alessandro VI, Giulio II; ma il più conosciuto fu indubbiamente fra Mariano al secolo Mariano Fetti. Questo curioso personaggio, su cui tanto si è scritto, nacque nel 1150; esercitò dapprima la professione di barbiere, poi si fece frate e prese gli ordini del convento di Monte Cavallo. Sotto Leone X, che lo tenne, tra gli altri suoi, carissimo, ebbe l'ufficio di piombatore e quello di buffone. Innumerevoli scherzi, recite e buffe egli combinò, e si disse anche, ma con scarso fondamento, che Leone X scrivesse, per lui ancora vivente, un epitaffio in versi. A ogni modo il Fetti sopravvisse al suo protettore, e rimase alla corte papale anche durante il pontificato di Adriano VI e di Clemente VII, a servizio dei quali, così diversi da Leone X, dovette indubbiamente trovarsi a disagio. Morì nel dicembre 1531.

Più ci si inoltra nel sec. XVI, più scarseggiano le notizie intorno ai buffoni, il cui uso va a mano a mano perdendosi. Ma anche in Italia essi scomparvero totalmente solo verso la fine del sec. XVIII.

Oggi i buffoni di un tempo rivivono nei pagliacci del circo equestre e del teatro di varietà, e anche, in parte, negli attori grotteschi del cinematografo: soddisfacendo l'esigenza, in chi li osserva, del sentirsi superiori, che psicologicamente giustifica la loro qualità e la loro fortuna.

Antichi mosaici rinvenuti a Voghera

VOGHERA, 25.

Durante i lavori di sistemazione all'albergo Italia di Voghera sono venuti alla luce nelle operazioni di cavo alcuni tratti di mosaico in ottimo stato di conservazione, posanti su uno strato di calcestruzzo formato da frammenti di mattone e calce. Le parti sono state inviate per lo studio al prof. Mario Baratta della Università di Pavia, al fine di stabilirne l'epoca che si prevede sia preromana. Ciò avvalora la convinzione dell'esistenza della nostra città da antichissimo tempo.

Varietà scientifiche

Gli scavi dell'Agorà

L'incarico agli archeologi americani

ATENE, novembre.

(U. P.) — L'Agorà, il Foro degli antichi Ateniesi, sarà escavata da archeologi e ricostituita nei limiti del possibile. Non è nuovo il programma di tale opera di scavo, ma non potè sinora realizzarsi perchè sull'area dell'antica Agorà sorgono oggi case che, data l'odierna penuria d'abitazioni, non potevano essere sgomberate tanto facilmente dagl'inquilini. Ora finalmente si è riusciti a trovare il modo di alloggiare altrove le 800 famighe circa che colà abitavano.

Gli scavi debbono avere inizio al principio del prossimo anno. Anche trovati i mezzi occorrenti, non fu facile indurre alcuni dei proprietari di case a cedere i loro stabili, occorse esercitare su alcuni di essi una forte pressione per indurli a sgomberare.

Il compito, onorifico e gravo di responsabilità, degli scavi stessi è stato affidato all'Istituto Archeologico Americano di Atene. Le case dell'Agorà sono già in parte demolite, sicchè i lavori di scavo veri e propri potranno iniziarsi assai presto. Probabilmente essi procederanno lentamente, intendendosi eseguire con molta cautela i lavori. Si conta su una durata complessiva da 15 a 20 anni.

Dirigerà l'impresa archeologica il dott. Rhys Carpenter, direttore dell'Istituto Archeologico Americano d'Atene. L'onore fatto agli Americani, affidando loro tale opera d'alta importanza, è dovuto al gran numero di lavori di scavo e di restauro, più o meno importanti, ma per lo più dispendiosi, compiuti dall'Istituto Archeologico stesso, tra i quali di particolare importanza il restauro delle colonne marmoree del tempio dorico del Partenone. Esso fu iniziato nel 1925, allo scopo di rimediare ai guasti provocati nel Partenone da una cannonata dei Veneziani nel 1687. I lavori sono già assai progrediti ma passerà ancora qualche tempo prima che il tempio dorico abbia riacquistato aspetto anche approssimatamente simile al suo primitivo.

Sviluppo comunicazioni radiotelefoniche tra l'Inghilterra e l'America

WASHINGTON, novembre.

(U. P.) — La stazione emittente radiotelefonica di Rugby in Inghilterra, forte di 1000 kilowatt, cioè prima al mondo, avrà prossimamente, oltre alle sue quattro presenti lunghezze d'onda, una quinta lunghezza per le comunicazioni con l'America. Sviluppando così tale stazione emittente, che lavora con una frequenza di 60 chilocicli, non si verrà punto a turbare l'attività del grande apparecchio radiotelegrafico che lavora pure a Rugby, con una forza di 600 kilowatt.

Delle quattro, e d'ora innanzi cinque lunghezze d'onda della stazione radiofonica di Rugby, due sono comprese tra le onde lunghe, le altre tre sono onde corte. La trasmissione a onda lunga conviene limitatamente per le grandi distanze. Ad esempio, tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti si telefona in parte ancora su onde lunghe, per la telefonia senza fili tra l'Inghilterra e l'Australia si usano invece soltanto onde corte; lo stesso tra l'Inghilterra e la Nuova Zelanda.

A Rugby si usano da qualche tempo in qua, due metodi per evitare i «contatti» tra le conversazioni radiotelefoniche transoceaniche. Nella trasmissione su onde lunghe si scindono le oscillazioni sonore della parola parlata, con l'aiuto di filtri elettrici, in varie componenti, e alla stazione ricevente, mercè un gruppo di filtri analoghi, si ricompongono gli elementi così dissociati. Nella trasmissione su onde corte, si scambiano le frequenze, così che le note acute appaiono basse, e viceversa. Si rende così impossibile a uditori intrusi di afferrare le conversazioni intercettate.

Un istituto cinese per lo studio degli abissi marini

NANCHINO, novembre

(U. P.) — In seguito al Congresso scientifico pan-pacifico, tenuto a Giava nel maggio 1929, i naturalisti cinesi si occupano di un istituto per lo studio degli abissi marini, da crearsi. Al Congresso sud detto, da varie parti, si additò l'importanza scientifica d'un tale istituto consacrato allo studio dei mari cinesi, e la Cina non è rimasta sorda a tali sollecitazioni.

La realizzazione del programma procede peraltro lentamente. Come primo risultato dei lavori preparatorii si annuncia che l'Istituto per lo studio delle acque abissali sarà annesso all'Istituto Meteorologico di Tsingtau. Il suo allestimento comprenderà tre tappe. Anzitutto si creeranno a Tsingtau un acquario, un Museo speciale ed una biblioteca. La rispettiva spesa è calcolata in 135.000, in 157.000 e 31.500 lire. In un secondo tempo, l'Istituto sarà provveduto, per le sue ricerche, di tutti gl'istrumenti marini occorrenti, collocati a bordo di uno yacht, il cui costo si calcola in circa 800 mila lire. Infine dovranno essere impiantati laboratori fisici, chimici e biologici per lo studio fisiochimico e biologico delle acque profonde marine.

Il programma è pronto, ma dovrà passare parecchio tempo prima che si venga alla sua realizzazione.

MAURIZIO

In questi giorni è morto, improvvisamente, il fratello del nostro fedele collaboratore Leogrande. Mentre porgiamo a lui vive condoglianze della famiglia giornalistica riportiamo quest'ultimo suo scritto ch'è inteso ad onorare la memoria dello scomparso.

Che frullar di rondini, ricordi Maurizio, quando bimbi, con gli occhi ignari ed i visini innocenti, aureolati da una selva di riccioli, scherzevamo, ogni dì, innanzi al sagrato della chiesina umile, oppure ci rincorrevamo, ridendo e frignando, con i denti candidi nella fiamma del sole meridionale! Le sere d'inverno compitavamo, silenziosi e preoccupati presso il focolare, con un certo sussiego infantile, al lume d'un vecchio candeliere, fra le mura della nostra casa che conosceva le vicende di tutti i nostri avi, di tutta la nostra gente.

E poi d'estate, ancora, ricordi? Al mare, nella sabbia, a costruire castelli fragili come i nostri sogni con i capelli incipriati di terra e le mani bruttate di fango?

Quanta, quanta delizia e quanto amore; quanto sorriso e quanta gioia per la vita che noi sognavamo bella attraverso i libri di fate che ci raccontavano d'uomini immortali, in un'onda di pace infinita, ove le donne avevano una tenue preghiera negli occhi e sulle labbra; un'unica, grande, immensa carezza nelle dita esili!

La sera, allor che le campane trenevano nel cielo spento, col capo chino, innanzi all'immagine di una Madonna sul cui viso sereno un tenue pallore di mestizia errava, rendendola più bella, la mamma c'insegnava a pregare.

Così passò, come in un lontano nostalgico, stornellante ricordo di ombra e di amore, la nostra infanzia. Così, con l'intreccio delle nostre piccole dita che non sapevano e che non hanno mai saputo, il male.

Poi gli anni del collegio, i primi contrasti, le prime lacrime calde che lasciano una chiazza dolorosa sul cuore; le prime tristezze che spingono avanti con l'ansia, massacrante e disperata, d'una luce che si cerca, d'una voce che ci culli, d'una carezza che ci sfiori.

Su, su, senza tregua, per la china aspra verso la vita, verso l'incognita che abbacina e travolge. Un posto un posto al sole, un pezzo di pane, un nome onorato, un dovere da assolvere, col sorriso franco e con la fiducia c'è propria dei giovani.

E correvi, correvi, ricordo, come se fosse oggi, col cuore in gola, con uno sfavillio strano negli occhi buoni, spesso silenzioso, per carpire alla vita il dono che ti attendeva e ch'essa non ti aveva ancora dato.

Correvi, correvi ancora, quando....

Oh no, non può essere, credimi Maurizio, fratello mio che con me hai diviso il sonno, le veglie, le ansie, le gioie, le aspirazioni, le lacrime che sono anche il tormento e la gioia selvaggia di tutti i giovani indomiti; no, non può essere che oggi tu....

Ieri, sulla tua tomba, su cui fasci di crisantemi pallidi e scarlatti facevano una corona che forse ti rendeva meno aspro, meno duro, meno gelido il contatto della terra umida che ti serra, io ti ho rivisto come pochi giorni fa, col viso pensoso simile ad un'ombra pallida che passasse timidamente in mezzo agli altri; una ruga dritta, precoce, severa, che ti scavava la fronte ampia; gli occhi buoni, con la tua esistenza che ora si schiudeva, che nulla ancora ti aveva dato, che tanto sole, tanta luce, tanto amore ancora ti riservava.

Ed io tendevo le braccia per serrarti a me, fratello, fratello mio buono, che oggi non sei più; io ti volevo ancora qui, sul mio cuore, per donarti la forza che a volte ti vacillava.

T'ho chiamato piangendo, ma tu.....

Una croce, un nome, un numero, una data, e tu, rabbrividendo forse nella tua bara, non potevi più.... travolto dal mistero innanzi a cui ogni uomo piega il capo, tremando.

Io ti chiamo, io ti carezzo ancora, Maurizio, come allora, come quand'eravamo bimbi, con le ginocchia incrostate dalle continue cadute e con le scarpette logore dal troppo correre; io ti chiamo, io t'invoco, fratello mio, come allora, come in collegio quando, dal letto vicino, tu mi auguravi la buona notte; come quindici giorni fa.... quando eri ancora con me!..

Così, così, io ti chiamerò ancora, sempre, a tutte le albe, a tutti i tramonti, in tutte le notti, perchè tu non sei morto, perchè tu non potevi morire; perchè tu morrai, solo con me, quando un giorno, anch'io non sentirò più ventarmi l'infinito sul viso logoro, perchè avrò riaperto gli occhi in un'altra vita, ove con le mani ancora intrecciate e con gli occhi negli occhi non ci lasceremo mai più, coi cuori nuovamente soffocati da tante tenerezze infantili e da tanti baci.

LEOGRANDE

Notiziario letterario

DIARIO DI ANDREE. — Dalle indiscrezioni che abbiamo potuto raccogliere presso la Casa Mondadori, dove si attende febbrilmente alla preparazione del volume sul ritrovamento della spedizione di Andrèe il famoso diario di Andrèe intorno a cui si è puntata e commossa la curiosità di tutto il mondo, si presenta ben più nutrito e importante di quanto alcune inesatte informazioni giornalistiche avevano fatto temere. Le pagine non decifrate infatti non sono molte, e quelle che si sono potute leggere quasi per intero, circa un centinaio, danno un'idea completa e minuziosa dei tre eroici esploratori in mezzo ai ghiacci e narrano ampiamente le loro avventure, i momenti più drammatici della drammaticissima impresa.

Andrèe appare attraverso a queste pagine, come eroe calmo e cosciente, che parla di pericoli discute i rimedi, lotta illuminato da una forza d'animo esemplari. Degni compagni suoi sono Strindberg, che pure ha lasciato molte note manoscritte e interessanti, in gran parte decifrate e Franenkel, meteorologo della spedizione, le cui note sono di indole scientifica, ma che impariamo a conoscere ed ammirare nel diario dei suoi due compagni.

Una cosa che veramente colpisce leggendo queste pagine ritrovate dopo 33 anni in condizioni così eccezionali che davvero fan pensare a una provvidenza divina che non abbia voluto andassero dispersi gli eroici sforzi, e l'assoluta dedizione di tre uomini a un ideale di scienza e civiltà, quello che sopratutto colpisce è la serenità di spirito che il racconto di Andrèe e anche quello di Strindberg rivelano. Le dificoltà si fanno sempre più terribili, i pericoli assediano minacciosi da ogni parte, l'avvenire sempre più incerto, o peggio sempre più certo: una morte lenta e ineluttabile più forte di ogni eroismo: eppure serpeggia nelle righe tracciate un senso di « humour », come un sereno sorriso di chi veda le cose sotto un angolo così vasto che il personale destino non interessi più e interessino invece le cose più semplici e più umili, purchè in esse sia un soffio di vitalità, un germe di utilità per gli altri uomini.

Andrèe e Strindberg si compiacciono di ingenui *bons mots* (« Il problema di tenere pulita la nostra catapecchia si fa col crescere del gelo sempre più scottante » scrive ad un certo punto Andrèe), di descrizioni vivaci e spigliate sui prodigi culinari a di grasso d'orso e di foca, di carne di gabbiani a cui sono costretti e delle assidue battaglie con improvvisate cucine cui è affidato il compito di rendere meno coriaceo e più assimilabile il magro cibo. Alternate alle notizie precise e concise intorno alla vita sui ghiacciai, notizie preziosissime per gli studiosi e gli esploratori, ecco brevi descrizioni di paesaggi polari, di voli di gabbiani bianchi e rosei, di apparizioni di orsi, di foche, di trichechi che in poche parole suscitano agli occhi commossi del lettore una visione meravigliosa, pur nella tragedia.

Il libro, come è stato annunciato uscirà in tutto il mondo alla fine del corrente mese. Intorno ai documenti e alle relazioni, al ricchissimo materiale iconografico, vi sono numerose relazioni e articoli di coloro che parteciparono al ritrovamento della spedizione, cosicchè il mistero di questa impresa eroica che sembrava destinata ad essere tenuta dalla Sfinge nordica nell'oscurità, potrà dirsi, e ripetiamo, per un vero miracolo, completamente svelato.

*

«VESPERTINA» e «MORNING STARS» — «Vespertina» è lirica pura. La dolorosa monodia del « Libro di Mara » la raggiante libertà solare dei « Canti dell'Isola » qui si compongono, si riposano nelle grandi linee sinfoniche dell'endecasillabo sciolto. Dal culmine la Poetessa guarda la via trascorsa, e dinanzi a sè la via dell'infinito: nel ricordo si raccoglie, nel coraggio di vivere e nell'amore degli esseri trova la forza di continuare fino alla porta di Dio; e nella fede si rasserena. In questo libro il suo canto che è veramente canto di liberazione, raggiunge limpidezze, stupori, abbandoni che solo appartengono alla grande poesia.

In « Stella Mattutina » assistiamo al nascere e al formarsi di una coscienza e di una sensibilità; è una creatura che apre gli occhi alla vita e ne trae le prime gioie e le prime amarezze. In « Vespertina » la parabola è compiuta, l'arco è definito: è la confessione di una donna che ha vissuto la vita con occhi aperti e l'anima vibrante e ancora l'ama e non vuole rinunciare, eppure già si placa in una serenità conquistata a durissimo prezzo.

A proposito di « Stella Mattutina » a cui accennavamo sopra, è uscita in questi giorni a cura dell'editore anglo-sassone Mac Millan di New York una magnifica edizione dal titolo « Morning Star ». La traduzione è sensibilissima e aderente al testo e si adorna di garbatissimi fregi di Eleanor Bartè. « Morning Star » sta ottenendo un grande successo come era probabile, giacchè nella vita della piccola protagonista Dinni tutte le donne del mondo possono ritrovare sè stesse.

CRONACA PROVINCIALE

Da Gemona

Adunata degli Alpini friulani

Il Comandante la sezione ex alpini Console cav. Alberto Liuzzi, nel dare il seguente comunicato, avverte gli ex alpini che gli ordini e comunicazioni ai gruppi dipendenti saranno dati esclusivamente attraverso il «Giornale del Friuli», organo del P. N. F.

«Il giorno 7 dicembre p. v. Udine la capitale della guerra, vedrà sfilare per le sue vie tutte le fiamme verdi in congedo dell'8.o reggimento la Grande Eroica Famiglia degli Alpini Friulani.

I Battaglioni di Guerra riavranno per poche ore i loro vecchi Ufficiali e gli «anziani» ed i «bocia» affiancati nelle quadrate compagnie.

Poche ore, ma che ci faranno rivivere tutte le ansie ed i sacrifici della trincea.

Il Comandante del 10.o S. E. Manaresi ci passerà in rassegna, portandoci la sua parola calda e franca di camerata e di capo.

Alpini della Sezione Gemonese: Adunata! Nessuno deve, nessuno può mancare!

E' uno spettacolo di forza e di fede, che noi vogliamo dare. I signori Comandanti di Gruppo cui la presente è diretta in attesa di ricevere i cartelli ed i manifesti che per l'adunata saranno preparati, inizieranno subito pratica opera di propaganda spiegando ai soci l'importanza di questo «gran rapporto» e la necessità che le defezioni siano ridotte al minimo.

Sono stati fatti i necessari passi per ottenere il viaggio con la riduzione del 70 per cento con circa dieci lire si può quindi compiere in media il viaggio di andata e ritorno da qualunque punto del Friuli.

Il «Fiero pasto» sarà gentilmente offerto, ed altrettanto dicasi per la «bibita».

L'ammassamento ad Udine in Piazza Umberto I. dovrà essere effettuato per le ore 9 poichè alle 9.30 si inizierà la rivista.

Necessita che fin d'ora i Comandanti di Gruppo stabiliscano l'ora di partenza per i propri soci e giungere a Udine già inquadrati.

Raccomando che ognuno porti sulla giubba le proprie decorazioni e si calchi in testa il vecchio cappello.

Il gagliardetto dovrà naturalmente essere portato al seguito. Le fanfare autorizzate sono quelle di Gemona e Pontebba.

Ogni ulteriore comunicazione sarà tempestivamente data.

La Sezione di Pontebba che ha tra i suoi soci numerosi ferrovieri mi trasmetterà subito l'elenco di coloro per i quali occorre ottenere il cambio di turno.

Il Comandante la Sezione
A. Liuzzi».

Riunione dei segretari amministrativi del Fasci della Zona

Nel pomeriggio di domenica scorsa si è svolta, nella sede del Fascio la riunione dei segretari amministrativi dei Fasci della Zona, presieduta dall'ispettore amministrativo rag. Primo Fumei.

E' stata esaminata l'amministrazione dei singoli Fasci che si sono tutti uniformati alle direttive date dalla Federazione Provinciale.

Hanno interferito gli intervenuti, chiedendo schiarimenti ed assicurando il regolare funzionamento delle relative amministrazioni che procedono di pari passo.

Conferenza Simonetti

Dinanzi ad un numeroso uditorio, presenti tutti i giovani fascisti, è stata tenuta la conferenza su «Nazario Sauro e la Dalmazia», da parte dello studente universitario nob. Cesare Simonetti, il quale ha esposto il problema dalmatico in forma avvincente e lucida, ed esaltato il sacrificio di Sauro, il Martire che tanto amava quella italianissima terra.

Da CIVIDALE

Iscrizioni al Dopolavoro

Col giorno 27 corrente avranno inizio le nuove iscrizioni al Dopolavoro. Gli interessati dovranno presentarsi alla Segreteria dell'O. N. D. presso la Casa del Littorio dalle ore 17 alle 19 di ogni giorno.

Si frattura una gamba cadendo in una concimaia

Il muratore Elio Miani di anni 40 di Gagliano, ieri sera, attraversando il cortile della sua abitazione, causa la forte oscurità mise un piede in fallo nel vuoto, andando a cadere nella concimaia da due metri di altezza. Impossibilitato a muoversi, dai famigliari accorsi fu portato in casa. Il chirurgo cav. dott. Sartogo che lo visitò ebbe a riscontrargli la frattura della gamba destra. Ne avrà per 50 giorni.

Da VALVASONE

Nozze d'oro

Lunedì ad Arzene, circondati dai molti figli, dai numerosissimi nipoti e dai conoscenti, hanno celebrato le nozze d'oro i coniugi Giovanni Gherubin di anni 75 e Maria di anni 74, ancor vegeti e arzilli.

Alle ore 10.30 il corteo nuziale, fra le acclamazioni incessanti di tutti i compaesani, si recò nella chiesa di S. Margherita ad assistere alla S. Messa, celebrata dal sacerdote don Paolo Fabris.

A mezzogiorno seguì un pranzo gustosissimo, durante il quale, fra la generale allegria, gli sposi furono festeggiatissimi ed ebbero omaggi di molti fiori.

Allo spumante, brindò il signor Valentino Tomat e dopo parlarono altri amici.

Alla esemplare coppia vivissimi auguri.

Da Pordenone

Corso di lucidatura del legno

Il Fiduciario dell'Artigianato per il pordenonese comunica che nei giorni 19 - 20 dicembre alle ore 18.30 avrà svolgimento alla Casa del Fascio un corso di lucidatura del legno con un nuovo processo alla nitrocellulosa, indetto dall'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia.

Vi possono partecipare tutti coloro che lavorano il legno, siano essi datori di lavoro od operai, tanto di sesso maschile come femminile.

Le iscrizioni si ricevono tanto alla Segreteria del Municipio, come presso l'Ufficio del Fiduciario rag. Francesco Cigolotti in via Mazzini N. 6.

Grave lutto del dott. Bubba

Il dott. Giovanni Bubba, titolare della nostra Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, è stato colpito dalla perdita della madre signora Lucia-Rosa Bernardi ved. Bubba avvenuta stamane.

All'egregio cattedratico ed ai parenti tutti, le più sentite condoglianze.

Infortuni sul lavoro

Elisa Zanco di Angelo, operaia presso il Cotonificio Veneziano di Pordenone, nel fare pulizia ad una macchina, si ferì al palmo della mano sinistra. Fu giudicata guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

— Palmira Mascherin di Domenico, operaia presso il Cotonificio Veneziano, nel trasportare una cassetta di spolette, metteva inavvertitamente il piede destro in fallo, producendosi una distorsione. Fu giudicata guaribile in giorni 6 salvo complicazioni.

Da ZOPPOLA

Festa religiosa

In occasione della Festa della Madonna della Salute ad Orcenigo Superiore, frazione del Comune, si sono svolte solenni funzioni religiose colla partecipazione di tutti i frazionisti.

Adunata O. N. B.

Ci si comunica: Giovedì 27 corrente tutti i balilla appartenenti ai Gruppi di Zoppola e Castions, dovranno trovarsi in divisa non più tardi delle ore 10 antimeridiane nel cortile delle scuole annesse al palazzo Municipale per prendere parte alle esercitazioni solite. Saranno in tale giorno messe a disposizione le palestre.

Nessuno deve mancare.

Nomina

Giorni or sono, dietro richiesta delle superiori autorità politiche, il presidente del Comitato Comunale dell'O.N.B. locale comm. dr. co. Francesco Panciera, ha nominato direttore ginnico-sportivo del la Centuria il signor Valentino Romano attualmente maestro istruttore.

DA MANIAGO

Comunicazioni per Udine

La linea ferroviaria più breve per accedere da questa zona al Capoluogo di Provincia è la via Pinzano-Gemona.

Gli orari della Sacile-Pinzano non sono però allo stato attuale in coincidenza colla Casarsa-Gemona, per cui l'andata a Udine assorbe un tempo eccessivo e addirittura impossibile ne è l'andata e ritorno in giornata.

La modificazione degli orari in senso favorevole a tali viaggi non potrebbe d'altronde verificarsi senza spostare in maniera poco conveniente le coincidenze delle due linee con quella Udine-Venezia; coincidenze che oggi, mercè l'annunciato ritardo nella partenza del treno serale Sacile-Pinzano e la sicura trasformazione degli omnibus e dei misti in accelerati, sono in perfetto raccordo.

D'altra parte la comodità d'orario nei viaggi per Udine via Pinzano-Gemona non toglierebbe lo inconveniente della sosta e del cambio di treno in ciascuna delle due suddette stazioni.

Per le suesposte circostanze i Podestà capicomune del Pedemonte, pel tramite di S. E. il Prefetto, hanno rivolto a S. E. il Ministro delle Comunicazioni una petizione tendente ad ottenere la concessione di un servizio diretto d'autocorriera Pinzano-Udine in coincidenza col primo ed ultimo treno, rispettivamente in arrivo e in partenza, della Sacile-Pinzano.

In questo modo verrebbe istituito un mezzo di comunicazione rapido ed economico sotto ogni riguardo.

Plaudiamo all'interessamento dei Podestà in proposito e nutriamo fiducia che la giusta richiesta sarà benevolmente accolta.

Nel memoriale di cui trattasi è fatto un breve accenno anche al progetto del prolungamento sino a Pinzano della tramvia Udine-S. Daniele; progetto i cui lavori, per far fronte alla disoccupazione, erano stati iniziati nello immediato dopoguerra, ma furono poi abbandonati come gran parte delle opere di quell'infausto periodo.

Se allora il progetto in parola, sotto qualche aspetto poteva considerarsi prematuro, non è così oggi. Formuliamo perciò la speranza che i Podestà delle zone interessate, nonostante l'ottenimento del richiesto servizio diretto di autocorriera, non lascieranno nulla d'intentato perchè sia ripresa in esame l'attuabilità dell'opera ed il raccordo della Udine-S. Daniele con la Sacile-Pinzano e colla Casarsa-Gemona divenga in un non lontano avvenire un fatto compiuto.

Motoaratrice

Il Consorzio Agrario Cooperativo del Maniaghese ha testè provveduto all'acquisto di una nuovissima motoaratrice Fiat 700 A.

Così gli agricoltori potranno usufruire d'un moderno mezzo di aratura con notevole risparmio di tempo e di spesa.

Infatti il Consorzio, mettendo a disposizione una motoaratrice, si è proposto di ridurre la forte spesa cui gli agricoltori vanno incontro servendosi della trazione animale.

Il vantaggio che loro deriva dall'uso di questo mezzo meccanico va da L. 40 a L. 50 per campo.

Oblazione

Per onorare la memoria del compianto camerata Zecchin Angelo fu Giuseppe, ex Segretario politico di questo Fascio, i signor Lanza, Cancelliere della nostra Pretura, ha devoluto L. 20 all'O. N. Balilla.

Nel Circolo Famigliare di Orgnese

I soci del Circolo famigliare di Orgnese sono invitati ad intervenire all'Assemblea straordinaria che si terrà il giorno di venerdì 28 novembre, alle ore 19.30, nei locali sociali per trattare il seguente ordine del giorno: Dimissioni del Consiglio d'amministrazione.

La Fiera di S. Mauro

Lunedì scorso, l'annunciata fiera di S. Mauro, ha incontrato il favore d'una giornata tepida e serena ed ha attirato a Maniago sino al tardo pomeriggio moltissimi forestieri.

Assai movimentato il mercato, dove numerosissime erano le baracche del commercio ambulante di articoli d'ogni genere, a prezzi di assoluta convenienza.

Particolarmente ricco d'assortimento e abbondante nelle vendite è stato il commercio delle verdure e della frutta per le quali erano praticati prezzi di forte concorrenza.

Il mercato dei bovini ha dato un'esposizione di oltre 270 capi di razze scelte con discreto giro di affari a prezzi ottimi.

Da MONTEREALE CELLINA

Conferenza ai premiliteri

Domenica 23 corr. alle ore 11 nell'ampia e bella sede del Fascio, presentato dal direttore di questo Corso Premilitare ten. geom. Giovanni Venier, il Segretario Politico ten. Pierino Anselmi ha parlato ai giovani circa gli scopi dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Conseguenza immediata è stata la spontanea ed entusiastica iscrizione di molti premilitari al Fascio Giovanile.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ruba una bicicletta ma è inseguito ed arrestato

Il signor Giovanni Sinigaglia, nel pomeriggio di lunedì, lasciava momentaneamente incostudita la propria bicicletta fuori della porta del suo negozio.

Un mariuolo ne approfittò, inforcandola e allontanandosi rapidamente per via Freschi.

Il proprietario però se ne accorse e si diede subito a gridare al ladro, e ad inseguire il fuggitivo, assieme alla guardia comunale signor Luigi Jus e ad un altro ciclista ivi di passaggio.

Il ladro, giunto sulla svoltata di Via Gloria, abbandonò la bicicletta, tentando dileguarsi per la campagna circostante. Ma gli inseguitori non rinunciarono alla preda e infatti poterono raggiungerlo ed arrestarlo in un campo vicino.

Il giovanotto fu subito consegnato alla locale Stazione dei RR. CC. ed ivi identificato per certo Antonio Calderan di Antonio, di anni 26, da Motta di Livenza.

Fu passato alle carceri e denunciato all'autorità giudiziaria.

Alla Congregazione di Carità

Sono pervenute le seguenti oblazioni alla Congregazione di Carità: signor Virginio Valillo, gestore, per onorare la memoria dei defunti padre, madre e sorella L. 15 — sig. Mariano Carlassare da Portogruaro quale oblazione lire 106.

Da PONTEBBA

Nel Patronato scolastico

La commissione nominata per l'esame delle domande di sussidio scolastico, si riunirà la sera di oggi 26 corrente per l'esame delle domande di sussidio presentate e deliberate in merito.

Gli interessati sono invitati a far pervenire le eventuali istanze entro oggi.

Refezione scolastica

Il Comitato Comunale dell'O.N.B. ha prorogato fino al giorno 29 corrente il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla refezione scolastica istituita a favore di tutti ragazzi delle frazioni e dei più bisognosi del Capoluogo. Tutti gli interessati sono invitati a far pervenire entro il sopra indicato giorno, le domande al sig. Giovanni Comoretto, segretario del Comitato, unitamente a lire cinque per tassa d'iscrizione.

L'Ufficio di Segreteria dell'Opera Naz. Balilla è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Da Tarcento

Riunione del Direttorio del Fascio

Domani giovedì 27 corrente mese alle ore 20.15 presso la sede del Fascio, seguirà la riunione del Direttorio di questo Fascio. Fra gli altri oggetti posti all'ordine del giorno il Direttorio si occuperà anche del tesseramento per l'anno IX e procederà alla revisione degli iscritti.

Nel Fascio di Lusevera

Con vivissimo piacere è stata appresa la nomina del camerata Emilio Fant a Commissario straordinario del Fascio di Lusevera. Siamo certi che egli saprà assolvere il compito affidatogli, con viva soddisfazione di quella onesta e laboriosa popolazione. Vivissimi rallegramenti ed auguri.

Insediamento del Direttorio O. N. D.

Domani 27 c. m. alle ore 16, presso la sede del locale Comitato dell'Opera Nazionale Dopolavoro, sarà insediato il nuovo direttorio di questo Dopolavoro Comunale.

Iscrizioni alla Scuola professionale

Fino a tutto il 30 corrente mese sono aperte le iscrizioni ai vari corsi della scuola professionale maschile per l'anno scolastico 1930-1931. Tutti gli aspiranti devono presentare domanda in carta libera corredata dai prescritti documenti e dalla quietanza comprovante l'effettuato pagamento della tassa d'iscrizione in L. 20.10.

Coloro che sono già iscritti alla suddetta scuola dovranno presentare dichiarazione di voler continuare gli studi, per quelli provenienti da altre scuole è sufficiente la presentazione del nulla osta rilasciato dalla scuola di provenienza. Le domande d'iscrizione si ricevono dalle 17 alle 19 di tutti i giorni feriali nei locali della scuola. Le lezioni avranno inizio alle ore 19 di lunedì 1. dicembre p. v.

Gesta ladresche

I soliti ignoti, dopo essersi introdotti mediante scasso, nell'abitazione di certa Santa Micottis di Luigi, da Lusevera, vi asportarono sette forme di formaggio, arrecando alla medesima un danno di circa lire 500. Il furto fu denunciato alla Benemerita.

Quale autore di un furto patito da certo Alessandro Carraro fu Pietro di anni 54 da Zomeais, fu denunciato all'Autorità Giudiziaria certo Angelo Cussigh d'anni 20 da Sedilis. Lo stesso, dopo avere ottenuto dal Carraro ospitalità, per dimostrargli.... tutta la sua riconoscenza gli giocava il brutto tiro di rubare, oltre il portamonete contenente lire 50, uno scialle di seta, una penna stilografica ed una lampadina tascabile. Il Cussigh si è reso uccel di bosco.

Volga-Volga

Venerdì, sabato e domenica nel nostro Teatro Comunale sarà proiettato il super film «Volga Volga» ovvero «La Leggenda di Stenka Rasin».

Precederà un film Luce e la rappresentazione sarà accompagnata da apposito commento musicale.

Da REANA DEL ROIALE

La festa alpina di Zompitta

Domenica ebbe il suo battesimo il gruppo Alpini della frazione di Zompitta, intitolata ai fratelli Eugenio e Giuseppe Garrone due medaglie d'oro del Battaglione Gemona.

Alle ore 14 si formò un corteo, il quale comprendeva autorità e rappresentanze, nonchè la banda di Tarcento, e si portò in Chiesa, per la benedizione del gagliardetto. Pronunciò nobili parole don Domenico Monassi e la funzione terminò al canto degli inni sacri.

Formatosi nuovamente il corteo questo si recò a deporre una corona al Monumento ai Caduti, ove parlarono la madrina signorina Rosa Zagolin, consegnando il gagliardetto all'alpino signor Santo Mauro, l'oratore ufficiale ten. avv. Carlo Rossi e il capo gruppo di Zompitta signor Angelo Pigani.

Alla magnifica cerimonia, chiusasi col giuramento degli «scarponi» presenziava il cap. cav. uff. Lorenzo Alciati grande mutilato e decorato di guerra, in rappresentanza della Sezione di Udine.

Da S. DANIELE DEL FRIULI

Croce al merito di guerra

Ieri il Podestà ha consegnato alla vedova del defunto caporale maggiore alpino Sivilotti Giovanni fu Angelo la Croce al Merito di Guerra, accompagnandola con parole di vivo plauso per il valoroso militare e di cordoglio per la sua immatura fine.

Pro Colonia elioterapica

Oggi al signor Podestà sono pervenuti 10 dollari dai fratelli Cappelletti, attualmente residenti a New York, in pro della locale Colonia Elioterapica «Umberto di Savoia». Esprimiamo le più vive grazie ai concittadini benefattori.

Da MAGNANO IN RIVIERA

Attività calcistica

Domenica la nostra squadra di calcio del Dopolavoro si è battuta sul campo sportivo locale con la squadra di Aprato.

L'incontro amichevole si è chiuso alla pari: uno a uno.

Il gioco si protrasse pesante e slegato; però furono ammirate le belle qualità di Revelant II e di Xotti, il quale avrebbe reso di più se non fosse stato perseguitato dalla sfortuna.

Intanto facciamo i migliori auguri ai nostri cari giovani del Dopolavoro che, curando un po' meglio la tecnica del giuoco, in breve tempo possano brillare nel campo calcistico dei liberi.

Da Codroipo

Il gagliardetto degli alpini

Domenica prossima il Gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini, inaugurerà il proprio gagliardetto. Ecco il programma della cerimonia:

Ore 9: adunata alla sede del Gruppo — Ore 9.30: ricevimento delle autorità alla sede all'Albergo Roma — Ore 9.45: formazione del corteo, che si recherà alla Chiesa. — Ore 10: Messa e benedizione del gagliardetto — Ore 11: consegna del gagliardetto da parte delle signore codroipesi, in piazza Vittorio Emanuele III. — Ore 11.30: vermouth d'onore, offerto dal Gruppo alle autorità — Ore 12: formazione del corteo che si recherà a deporre una corona al cimitero dei Caduti — Ore 12.30: rancio generale nella sala dello Albergo Roma. Interverrà pure la fanfara di Tarcento.

La quota per il rancio è fissata in L. 10, e le prenotazioni si ricevono presso la Segreteria del Gruppo all'Albergo Roma, tutte le sere, dalle ore 18 alle 19 e fino a venerdì 28 corrente.

Onorevole prova della Codroipese

Domenica scorsa sul Campo del S. Rocco, la nostra prima squadra del Gruppo Sportivo, ha sostenuto la prima partita di campionato dell'Ulic.

Sul difficile campo avversario, smentendo i pronostici della vigilia che prevedevano addirittura uno sfacelo, i rossi hanno ottenuto un onorevole 3 a 4, mancando per poco al pareggio che avrebbe coronato lo sforzo della compagine locale.

Intanto per domenica prossima si avrà a Codroipo il Pordenone F. B. C. L'attesa è vivissima.

Decesso e funebri

Nel pomeriggio di sabato scorso è deceduto dopo breve malattia, il concittadino signor Pietro De Cecco, che da lungo tempo esercitava un'impresa trasporti.

Nel pomeriggio di domenica, si sono svolti imponenti i funerali. Vi hanno partecipato, rappresentanze ed autorità. Moltissime le ghirlande.

Il mercato

Favorito da un'ottima giornata si è svolto ieri martedì il mercato settimanale.

Si è avuto un buon concorso di merce di tutti i tipi e di gente affluita anche dai vicini centri.

Sulla piazza granaria i prezzi dei cereali si sono aggirati sulle seguenti basi.

Frumento a lire 105; Segala da 52 a 54, Granoturco giallo da 45 a 47, Granoturco bianco da 43 a 44; Sorgorosso da 34 a 36.

Detenzione vinacce

Il Podestà porta a conoscenza di tutti gli interessati che il termine per la detenzione delle vinacce già fissato per il 30 novembre, in considerazione della sfavorevole stagione e delle condizioni del mercato, con recente decreto prefettizio, è stato prorogato a tutto il 31 dicembre.

Un arresto

L'altro giorno certa Teresa Filaferro di Flambro, ebbe a presentarsi davanti al R. Pretore..... per far valere delle proprie ragioni. Ad un certo punto della discussione non seppe contenere i suoi nervi lasciandosi sfuggire replicatamente espressioni ingiuriose, e perciò il magistrato provvide subito a farla arrestare e tradurre alle carceri mandamentali.

Da CASARSA

Cade dalla bicicletta e un ladro gliela ruba

L'altra sera il nostro cappellano don Osvaldo Morello, mentre si recava in canonica in bicicletta, cadeva in malo modo riportando leggere contusioni.

Entrato in casa del signor Giacomo Colussi, per medicarsi le ferite, lasciata la bicicletta, incustodia, all'ingresso; pochi minuti dopo non c'era più...

I soliti ignoti avevano approfittato dell'oscurità e preso il volo.

Allo sfortunato don Morello non rimase altro che denunciare il furto alla benemerita.

Da AQUILEIA

Negli scavi

Gli scavi eseguiti in questi ultimi giorni hanno portato alla luce importanti resti del palazzo dei Patriarchi che, da quanto è dato vedere, deve essere rimasto distrutto da un incendio, poichè le mura sono annerite e talune anche calcificate. I lavori proseguono alacremente.

Incontro calcistico

La partita disputatasi domenica al campo sportivo ha segnato per la nostra bella squadra calcistica la nona vittoria. Infatti i nostri azzurri hanno segnato quattro punti contro uno riportato dalla squadra avversaria.

Numerosissima la folla accorsa dal capoluogo.

Da S. VITO AL TORRE

Circa una mortale disgrazia

Abbiamo dato notizia della disgraziata morte d'un operaio mentre eseguiva un lavoro in un fondo del signor Antonio Roncato.

Ora questi ci scrive quanto segue:

«Non è vero che l'operaio Giacomo Chierottini di Tapogliano, lavorasse alle mie dipendenze. Egli lavorava alle dipendenze di altra persona sui miei fondi, ed è quella persona che a me ha chiesto il permesso di eseguire il lavoro per ricavare utile dalla vendita del ferro che si trovava nei blocchi di cemento.

L'importo di L. 175 avrei dovuto versarlo a lavoro eseguito. Questo per la verità dei fatti».

Dalla Carnia

Da TOLMEZZO

L'Assemblea dell'A. N. A.

Domenica la Sezione Carnica dell'Assoc. Nazionale Alpini ha tenuto l'annunciata assemblea al Teatro De Marchi, sotto la presidenza del presidente magg. cav. geom. Ovidio Fabbro.

Le relazioni morali e finanziaria, dimostranti la piena efficienza della Sezione, furono approvate con plauso.

Il presidente riferì quindi sull'adunata degli Scarponi che si terrà in Udine il giorno 7 dicembre p. v.

L'assemblea esprime il suo vivo compiacimento per la nomina del generale co. comm. Quintino Ronchi a Ispettore di Zona dell'8. Alpini.

Discusse poscia della formazione di nuovi Gruppi, che, col contingente della Val Fella, costituirebbero una forza di 1400 alpini.

Da VILLA SANTINA

Carrettiere travolto sotto il proprio carro

Il carrettiere Giuliano Luigi di Michele ieri mattina alle 11.50, mentre si recava a Vaglio, cadeva dal carretto; in seguito a imbizzarrimento dei muli. Il poveretto rimaneva travolto sotto le ruote. Trasportato all'Ospedale di Tolmezzo gli veniva riscontrato lo sfracellamento di una gamba.

Cerimonia scolastica

Ieri si è proceduto alla premiazione degli alunni di queste scuole professionali, di cui è direttore ed insegnante egregio, il prof. Romano Linussio, direttore didattico.

La cerimonia si è svolta nell'edificio delle Scuole Comunali, presenti tutte le autorità locali e quelle dei paesi vicini, nonchè l'ispettore delle Scuole Professionali, arch. prof. Measso di Udine.

Pronunciarono elevati discorsi il benemerito presidente della Scuola signor Arnaldo Venier, e l'ispettore scolastico sig. Marchetti, recando il saluto del Provveditore agli Studi.

Da FORNI DI SOTTO

Adunata di giovani

Su invito del Commissario Prefettizio Fedele Sala, si sono ieri radunati nella sala consigliare tutti i giovani nati negli anni 1911 e 912.

Alla presenza del direttorio e dell'istruttore del corso premilitare il Segretario comunale, ha tenuto loro un elevato discorso illustrando le epiche gesta della Vittoria di Vittorio Veneto e del valore del nostro glorioso Esercito.

Il Segretario comunale, camicia nera polesana della vigilia ed ex direttore di corsi premilitari, illustrò pure la storia della rivoluzione fascista. Infine invitò i giovani ad aderire entusiasticamente al Corso premilitare.

Alla fine del discorso i giovani si strinsero attorno ai loro amati istruttori, assicurando che il Corso premilitare di Forni di Sotto saprà conservare la rinomanza nella zona carnica e non sarà mai secondo a nessuno.

Da PALMANOVA

La Madonna della Salute

E' noto come Palmanova, o meglio come noi usiamo chiamarla venezianamente «Palma» e friulanamente «Palme», sia stata costruita da Venezia ma forse non sarà noto come questa figlia conservi se non tutti, almeno degli usi, specie di quelli di carattere religioso.

Così se nel 21 novembre di ogni anno la madre Venezia solennizza la Madonna della Salute, altrettanto lo fa Palma, con una delle migliori funzioni religiose che nelle annuali occasioni vengono svolte nel R. Duomo.

Il 21 corrente perciò, come sempre partecipò alla Sacra funzione numerosa popolazione di tutti i ceti sociali e provenienti anche da paesi vicini.

Brillante esito del mercato

Permesso da una magnifica giornata, lunedì 24 novembre, come di consueto si svolse il mercato.

Entrarono nel foro boario: buoi N. 126 — equini 19; vitelli 177; suini grossi 33 e suini piccoli 317. Furono venduti parecchi capi di bestiame a prezzi alti.

Da OSOPPO

Croci di guerra

In questi giorni è stata fatta da parte del presidente della Sezione Combattenti dott. Valentino Morandini la consegna della croce al merito di Guerra ai soci: Renato Trombetta fu Giacomo e Guido Venchiarutti fu Pietro.

Ai due valorosi reduci vive congratulazioni.

RICORDIAMO

Il sig. Bertolazzi Silvio di Soragna (Parma) fu il fortunato vincitore della 1a tombola di L. 250 mila della Tombola Nazionale estrata il 2 OTTOBRE.

Se questo signore avesse acquistato una Busta della Fortuna non avrebbe guadagnato una così rilevante somma.

Per procurarvi possibilmente simile gioia, occorre assolutamente acquistare le cartelle oppure i foglietti di 3 cartelle o le Buste della Fortuna della Tombola Nazionale, che si estrerrà in Roma l'11 DICEMBRE a beneficio dell'Istituto di educazione degli Orfani di Guerra e Figli del Popolo abbandonati di Gallipoli e Circondario, con premi per L. 600.000.

Siamo agli ultimi giorni di Vendita ed occorre affrettarsi per non avere rimorsi.

Rivolgersi dagli appositi incaricati che tengono esposto l'avviso di questa Tombola ed anche alla Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù 48.

COMUNICATO

Chiarificazione

Allo scopo di evitare errate interpretazioni circa gli scopi e la posizione della nuova SOCIETA' CLARINI-MELCHIOR, la Direzione del Calzaturificio Melchior di San Daniele del Friuli, precisa che lo stesso Calzaturificio rimane autonomo e indipendente, avendo la nuova Società CLARINI-MELCHIOR assunto la confezione delle calzature da casa e da passeggio con lavorazione esclusivamente a sistema Blac, lasciando alla vecchia azienda la specialità calzature maschili.

Perciò gli scopi ed i fini della ditta Melchior nella nuova sistemazione sono: adattamento alle rinnovate esigenze dell'industria per la riduzione al minimo dei costi di produzione.

Provare per credere

Gli avvisi economici che, osservati nelle loro piccole proporzioni potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere e per comprare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze e in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.20 la parola, minimo 20 parole L. 4.— oltre L. 0.25 per tassa governativa, per ogni inserzione.

Inviare gli ordini e Vaglia alla **Soc. Anonima A. MANZONI e C.** (Ufficio pubblicità) del «**GIORNALE DEL FRIULI**», Udine, Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura).

CRONACA CITTADINA

Continua inflessibile l'azione per il ribasso dei prezzi

Gli impiegati della Federazione Fascista, del Fascio di Udine e dell'O.N.B. chiedono spontaneamente la riduzione degli stipendi

Un gesto esemplare

La Federazione Fascista comunica:

Gli impiegati della Federazione Politica, del Fascio di Udine e dell'O.N.B. allo scopo di portare col sacrificio personale un modesto contributo all'effettivo ribasso del costo della vita ed alla auspicata normalizzazione dei prezzi, hanno sentito il dovere di chiedere spontaneamente che loro venga applicato il Decreto Ministeriale sulla recente riduzione degli stipendi degli impiegati dello Stato e degli enti parastatali.

Il Segretario Federale, pur considerato che gli stipendi dei dipendenti impiegati, sono ancora inferiori a quelli applicati dai pubblici e privati uffici, ha accolto il gesto generoso e simpatico come atto di alta patriottica comprensione e di attaccamento al Regime ed ha deciso di applicare agli stipendi del personale degli Uffici Federali la decurtazione del 10 per cento.

Primi fra tutti, gli impiegati degli Uffici politici del Partito e dell'O.N.B. hanno chiesto con gesto meritevole di essere additato, che il provvedimento del Consiglio dei Ministri sulla riduzione degli stipendi venga applicato anche ad essi allo scopo di portare col sacrificio personale un modesto contributo all'effettivo ribasso del costo della vita ed alla auspicata normalizzazione dei prezzi.

L'esempio, che porta una nota spiccatissima di generosità, oltre che dimostra dell'attaccamento al Regime, sarà seguito — ne siamo sicuri — da tutti i dipendenti delle Organizzazioni del Regime in città e provincia, poichè non dallo sporadico e nobile gesto di pochi può sortirne il concreto beneficio auspicato, ma dal sacrificio comune si dimostra l'effettiva solidarietà e nel senso d'alta comprensione delle necessità superiori che, oggi, tutti debbono in modo assoluto sentire, dimostrare ed applicare di persona.

Il sacrificio che il Governo fascista ha chiesto ai propri diretti dipendenti, non è che un «monito» solenne e severo che deve essere interpretato nella sua giusta e precisa portata: adeguazione dei prezzi da uno a quattro, estesa a tutta la vita economica nazionale.

Nessuno può astrarsene, nessuno può dubitare del beneficio futuro, nessuno dovrà discuterlo, ma tutti debbono sentire la necessità del «momento» che non ammette deviazioni, ma chiede un grande sacrificio, diviso però equamente fra tutti gli italiani.

Per questo spirito — preciso — che ha informato il gesto dei dipendenti della Federazione fascista, del Fascio di Udine, dell'O.N.B.; essi hanno meritato l'elogio del Segretario Federale.

(N. d. R.)

La costante discesa dei prezzi all'ingrosso

L'Agenzia «Stefani» ci trasmette da Milano:

Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» che secondo le statistiche da esso compilate la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una ulteriore diminuzione del 0.72 per cento, passando da 380.71 a 377.95 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da L. 26.27 a 26.46. Ad eccezione dei materiali da costruzione che è rimasto invariato, e dell'indice dei metalli che è lievemente aumentato da 375.92 a 376.37, tutti gli altri indici che concorrono a formare la media hanno presentato durante la settimana in esame delle diminuzioni, più accentuate per quelli delle derrate alimentari; l'indice delle derrate alimentari animali è passato infatti da 468 e 75 a 458.04, l'indice delle derrate alimentari vegetali è passato da 376.17 a 370.50.

Il prezzo del pane al Forno Comunale

Con oggi 26 novembre i prezzi di vendita del pane al Forno Comunale sono i seguenti, per chilogramma:

Tipo popolare da grammi 500 L. 1.70 — Tipo popolare da grammi 250 L. 1.80 — Pasta molle da grammi 100 e 200 L. 2.15 — Cornetto da grammi 100 e 200 L. 2.25 — Pane piccolo rosette, kifile) L. 2.70 — —Pane al burro L. 3.

Tessuti, calzature e pelletterie ribassano dal 5 al 10 per cento

Presso la Federazione Fascista Friulana del Commercio si sono riuniti i commercianti in tessuti della città i quali hanno fatto presente come l'andamento dei prezzi alla produzione abbia costantemente avuto per i loro articoli l'esatta ripercussione sui prezzi al dettaglio.

Essi hanno tuttavia deliberato di apportare con effetto immediato un ulteriore effettivo ribasso dal 5 per cento sulle cotonerie sino al 10 per cento sugli articoli di lana e di seta.

Analogamente i commercianti in calzature hanno deliberato di ridurre dal 5 al 10 per cento i prezzi aggiornati dei loro articoli.

In altra riunione è stato deliberato il ribasso del 10 per cento sui prezzi delle valigerie, ombrellerie e pelletterie.

Speciali ribassi sul prezzo del pane

Su invito della Federazione Fascista Friulana del Commercio, le seguenti Ditte di Udine hanno aderito di portare uno speciale ribasso sul prezzo del pane venduto direttamente presso i panifici, per contanti, con esclusione di quello venduto a mezzo delle rivendite o consegnato a domicilio:

Cecconi Norma, Viale Poscolle; Bassi Virginio, Viale Venezia N. 17, Lodolo Luigi, Via Cividale; Sassano Attilio, Via Cussignacco; Tomada Giacomo, Via Grazzano; D'Agosto Rizieri, Via F. Mantica; Paolini, Via Vittorio Veneto; Bacchetti Antonio, via Aquileia; Lavaroni Vittorio, Via Villalta; Galimberti Giuseppe, Via Gemona; Bartolomei Teonesto, Via Pracchiuso; Barbetti Ettore, Via A. L. Moro; Armellini Ugo, Via Tricesimo; Marcigotto Fratelli, Via Grazzano e Via Martignacco; Brusutti Assuero, Via Palladio.

Presso gli spacci suddetti sono da oggi praticati i prezzi seguenti:

Pane cornetto: lire 2.20 al kg.; Pane di pasta molle lire 2.10 al kg.

Su tutti i tipi di pane di lusso verrà inoltre praticata una riduzione di centes. 10 al kg.

Una lettera del Sig. Cavazzini

Riceviamo:

«Anzitutto ringrazio per il cortese accenno alla mia Ditta sotto la rubrica «Appunti e iniziative per il minor costo della vita», apparso nel «Giornale del Friuli» di sabato u. s.

Il Giornale infatti osserva, «Non dubitiamo che il signor Cavazzini abbia la comprensione del momento. Difatti una riduzione che va fino al 50 per cento merita di essere citata ad altissimo esempio».

Quanto poi al dubbio affacciato sulla realtà dei vantaggi determinati da una «vendita all'Americana», annunciata a caratteri da grattacielo, mi permetto osservare quanto segue:

«Anzitutto io non ho atteso l'ondata dei ribassi determinata dal provvedimento governativo, perchè di mia iniziativa, nei giornali locali e di Venezia del 26-27-28 ottobre, ho annunciato una vendita speciale all'americana per i primi di novembre.

In secondo luogo circa l'invito a specificare articolo per articolo l'entità della riduzione realmente apportata, devo osservare che ciò è impossibile, data l'infinita varietà e la quantità ingente degli articoli che si smerciano nei miei magazzini.

Faccio poi notare che la svalutazione cui vanno soggette le merci, per ciò che riguarda la novità e la moda, nonchè le giacenze delle precedenti stagioni e la riduzione del valore apportata dal mercato, giustifica lo sconto effettivamente praticato, anche se elevato, rispondendo questo ad un sano ed oculato criterio del commerciante prudente.

E' meglio infatti perdere 20 oggi che 50 domani!

Osservo infine che il mio negozio, sorto a Udine fin dal 1922 è — modestia parte — il più conosciuto e il più frequentato degli altri del Friuli ed in ogni circostanza ha servito da calmiere: lo dica il favore di cui il pubblico mi onora.

Grazie dell'ospitalità e distinti saluti.

DANTE CAVAZZINI».

Rimane fermo il nostro appunto secondo il quale è necessario dimostrare con l'esposizione dei prezzi la realtà delle diminuzioni che devono avvenire — oggi — senza riferimenti al passato, altrimenti si sguscia fuori da quello che è lo scopo unico dell'azione voluta dal Governo Fascista.

Abbiamo però constatato che anche il signor Cavazzini ha esposto numerosi cartellini indicatori dei prezzi. Così va bene.

L'azione della Cooperativa di S. Osvaldo

Per l'azione di ribasso sui prezzi dei generi di prima necessità dobbiamo segnalare quest'oggi una Cooperativa che silenziosamente lavora in una frazione della nostra città, e cioè la Cooperativa di Consumo di S. Osvaldo.

Detta Cooperativa veramente, non ha atteso il richiamo delle autorità per iniziare tale azione, ma ha sempre mantenuto i suoi prezzi ad un limite ragionevole, e da qualche mese, con economia sulle spese, ha cercato di giungere a limiti ancor più bassi antecipando così l'energica azione voluta dal Governo.

Dobbiamo far rilevare poi che detta Cooperativa non cerca sotterfugi dal lato della qualità della merce, ma vende realmente merci di ottima qualità e fra queste possiamo segnalare le carni suine insaccate, lavorate dalla stessa Cooperativa e che possono garantirsi pure al cento per cento.

Diamo qualche prezzo applicato attualmente da detta Cooperativa:

Riso Camolino extra L. 1.15; Pasta tipo Napoli e Bologna L. 2.50; Pasta di lusso lire 2.90; Pasta di Napoli 1. qualità lire 3.20; Formaggio Latteria (3 mesi) lire 8; Formaggio Emmenthal lire 9; Merluzzo Labrador lire 3.60; Merluzzo Hammerfest lire 6.20; Merluzzo Ammollato L. 3.50; Tonno all'olio lire 14.50; Olio Oliva fino lire 6.60; Olio oliva extra lire 7;; Olio di semi 1. qualità lire 5.20; Olio di semi seconda qualità L. 5.10; Zucchero cristallino lire 6.20; Zucchero semolato lire 6.40; Zucchero Pilè lire 6.50; Caffè Santos corrente lire 24; Caffè superiore lire 25; Lardo nostrano lire 8.50; Strutto nostrano lire 7.50; Costola nostrana lire 7.50; Braciole lire 8.50; Musetto e salsiccie lire 10; Burro di Latteria lire 5.50; Farina gialla nostrana lire 0.80; Farina bianca lire 0.80; Farina Gialla granita lire 0.85; farina comune lire 0.70; Fagioli lire 1.30.

Facilitazioni della sartoria Gandio ai bancari

La Delegazione Prov. C.N.S.F. dei Bancari di Udine comunica che, in seguito degli accordi intervenuti con la sartoria civile e militare A. Gandio — Via Manin 16 Udine — verrà fatta la riduzione del 20 per cento sui prezzi segnati, in contanti, ed il 15 per cento con pagamento a rate, (non oltre i sei mesi), a tutti gl'inscritti ai Sindacati Bancari della Provincia a presentazione della tessera.

La facilitazione concessa dalla Sartoria Gaudio merita segnalata poichè è un buon coefficente per la diminuzione del costo della vita.

L'olio

Tra i generi di grande consumo è certamente l'olio. Spontaneamente la Ditta Pinto e Bi... ha ribassato il prezzo dell'olio di semi da L. 5 a L. 4.80 il litro e dell'olio d'oliva di Bari a Lire 6.40.

Questi prezzi dell'olio sono praticati anche dal negozio Romanello di Basaldella.

Additiamo questi esempi agli altri negozianti.

I prezzi in Provincia

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica di aver avuto notizia, pel tramite delle proprie dipendenti Delegazioni Mandamentali, delle seguenti riduzioni di prezzi:

A Tarcento il prezzo del pane tipo cornetto e rotondo è stato ridotto a lire 2.20 il kg., quello di pasta molle di gr. 250 a lire 2.10, il tipo popolare a lire 1.60 il kg.

Le carni di manzo di prima qualità a lire 7.50 il kg. Le carni di manzo di seconda qualità a lire 7 il kg. Le carni di vitello di prima qualità a lire 8 il kg. Le carni di vitello di seconda qualità a lire 7.50 il kg.

Pollame a lire 12. Carne suina a lire 7 il kg.

A Brugnera nelle macellerie di seconda categoria la carne di vacca è stata ridotta da lire 7.50 a lire 7 al kg.

A Budoia nelle macellerie di prima categoria è stato ridotto il prezzo della carne di manzo da lire 8 a lire 7.50 il kg., la carne di vitello da lire 10 a lire 9.

A Caneva nelle macellerie di seconda categoria la carne di vacca è stata ridotta da lire 7.50 a lire 7, la carne di vitello da lire 9.50 a lire 8.50 il kg.

A Budoia il pane di tipo unico con farina bianca si vende a lire 1,90 il kg.

A Brugnera il pane bianco tipo unico a lire 2 il kg.

A Caneva il pane bianco farina % a lire 2.30, il pane con farina 2 per cento a lire 1.70.

Nelle pasticcerie di Sacile il prezzo delle paste è stato ridotto da lire 0.50 a lire 0.40 l'una.

Doni al Museo Civico

Sono stati fatti al Museo Civico di Udine i seguenti doni e depositi:

Dal Municipio di Udine altri quattro capitelli e busi di colonne della Loggia del Lionello, trasportati da Piazza Umberto I°, e undici metope di legno dipinte a figure, del secolo XV o XVI, già in una sala dell'antica casa di via Ginnasio, dov'era la scuola d'arti e mestieri.

Dal capitano conte Walframo di Spilimbergo, stemma, zaini, divise dell'Esercito austriaco, materiale raccolto a Gradisca e sul campo di battaglia della Bainsizza.

Dalla contessa Matilde Ricchieri di Sedran, cofano col tricolore che per primo fu issato dall'Esercito italiano a Mezzolombardo, il 4 novembre 1918, carte di un comandante di Divisione austriaco fatto prigioniero e carte di guerra del ten. col. co. Ubaldo Ricchieri di Sedran.

Dal dott. Alcide Frasson, carte topografiche militari e 23 pubblicazioni relative all'ultima guerra.

Dal signor Giulio Biasutti una notificazione del maresciallo Boroevic.

Dal conte Augusto Valentinis, nove fotografie di cartiere patriottico.

Dalla signora Livia Petrucco Amarli, una mazza ferrata germanica.

Dal Ministero della Guerra, collezione completa delle pubblicazioni dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore sulla grande guerra.

Dal duca Eugenio Catemario di Quadri, a titolo di deposito, una grande tela del Palma il Giovane, già nel soffitto della cappella di S. Barnaba.

Dalla Soprintendenza alle opere di Antichità e d'Arte, deposito di un armadio antico di sacrestia.

Dal comm. dott. Gualtiero Valentinis, cinque fotografie pel Museo del Risorgimento.

La Commissione del Museo ringrazia gli offerenti, augurando che il loro esempio sia seguito da Enti e cittadini.

Corso motoristi d'aviazione

La Direzione della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» in Udine comunica che le lezioni del Corso di Specializzazione Preaeronautica per motoristi avranno inizio col giorno 27 novembre alle ore 19.

Appartamenti e locali sfitti

Durante la settimana 17-23 del mese corrente, presso la Delegazione dell'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia (Piazza del Duomo N. 13) furono presentate le seguenti denuncie di appartamenti e di locali sfitti:

Via Mercerie N. 6, vani 7, fitto mensile L. 260 — Via del Freddo 17, vani 5, L. 250 — Viale Venezia 74, vani 4, L. 190 — Via Alessandria 24, vani 4, L. 90 — Via Cisis 1, vani 5 L. 250 — Feletto (fermata tram), vani 4, L. 90 — Via Superiore 9, vani 4, L. 250 — Via Pelliccerie 3, vani 8, L. 350 — Via Stabernao, vani 2 (abitazione) vani 4 (osteria) L. 400 — Via Buogiovanni 5, vani 4, L. 150 — Via del Carbone 3, vani 5, L. 280 — Via Pracchiuso 52, vani 6 Lire 325 — Viale Palmanova 25, vani 5, L. 270 — Via Tricesimo 71 vani 6, L. 160 — Via Ippolito Neivo 8, vani 4, L. 120 — Via Feletto (Paderno), vani 4, L. 100 — Via Poscolle 39, vani 1 (magazzino), L. 220 — Viale 23 marzo 46, vani 6, L. 300 — Via Sacile 13, vani 1 (laboratorio) L. 120.

Adunata a Roma dei RR. CC. in congedo

L'Associazione dei RR. CC. in congedo comunica:

L'adunata a Roma dei CC. RR. in congedo è stata definitivamente fissata per i giorni 30 novembre, 1 e 2 dicembre. Agli interessati sono stati inviati direttamente i documenti di viaggio, con relative istruzioni.

Echi della festa alpina

In risposta ai telegrammi inviati a fine cerimonia, dal capo gruppo ten. Giubergia, in occasione dell'inaugurazione del gagliardetto del gruppo alpino Alberto Picco, S. E. Manaresi Comandante del 10° Alpini, e il colonnello Rossi comandante del 3° Alpini, hanno così risposto:

«Capitano Bonanni — A. N. A. UDINE — Ringrazia per me gli alpini del gruppo «Picco» del graditissimo saluto. — MANARESI».

«Gruppo A. N. A. — UDINE — Terzo alpini orgoglioso suo Picco ringrazia et plaude fraternità camerati udinesi. — Col. ROSSI».

Ai bancari

La Delegazione provinciale della C.N.S.F. dei Bancari comunica che è stato stipulato a Roma e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 ottobre 1930-VIII n. 249, il Contratto Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dalle Aziende esercenti il credito ed attività ausiliarie con meno di venti dipendenti.

Nell'Unione regionale trasporti

In questi giorni ha avuto luogo con numerosissimo concorso dei rappresentanti di tutte le Aziende di Trasporto della Regione Giulia, l'assemblea dell'Unione Regionale Fascista Giuliana dei Trasporti Terrestri, nella sede di questa, per la elezione delle cariche sociali interne.

Dopo un'ampia relazione esposta dal presidente ing. Mosetti, si procedette alle votazioni. Nel Direttorio dell'Unione risultò eletto l'ing. Primo Zagnoni, direttore della S. A. per la Ferrovia Cividale-Caporetto e della S. A. Tranvie del Friuli.

Pro O. N. B.

Oblazioni in memoria di Ermacora Semintendi Carolina:

Dott. Virginio Doretti L. 5 — rag. Terenzani, 2 — Canali Luigia, 2 Baldovini Ernesta, 2 — Romanelli Umberto, 2 — Mario Caltegari, 2 — dott. Giuseppe Sarti, 3 — Molinaro Luigi, 2 — G. Pascai Tullio, 2 — Renzo Vicario, 2 — Lini Luigi 2 — rag. Galanti Renzo, 2 — Fontanini, 2 — Visentini Mario, 2 — Cavallotti Enrico 2 — Picilli Agostino, 2 — Linda Bonifacio, 2 — Zanutto Virginio, 2 — Gianni Ziliotti, 1 — Mauro Vasco, 1 — Gervasoni Anchise, 3 — Sutto Vittorio, 1 — Gino Pagnutti 3 — Mario Avalli, 2.

Avviso agli Artigiani

Il Segretario provinciale dell'Artigianato ha pubblicato il seguente avviso:

«Per il disposto dell'art. 25 del R. D. 27-7-1928 - A. VI, N. 1802, l'ill.mo sig. Podestà ha pubblicato la Matricola per l'anno 1930 relativa ai Contributi Sindacali Obbligatori, che gli Artigiani devono versare, anche pei loro dipendenti salariati (esclusi i famigliari) all'Esattore Erariale.

Detta matricola resta esposta nell'Albo Pretorio per 8 giorni, e chi ne avesse interesse può produrre ricorso entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, presso la Commissione Prefettizia istituita a sensi dell'art. 92 del su citato R. Decreto.

La Segreteria dell'Artigianato che, assieme ai Sindacati Fascisti dell'Industria, ha per obbligo di legge la sola mansione di compilare detta Matricola, invita gli Artigiani a recarsi personalmente presso la Sede del nostro Palazzo Comunale, ed esaminare se il loro nominativo, la paternità, il mestiere ed il numero dei dipendenti salariali, sono esattamente trascritti in detta Matricola, affinchè in tempo utile siano trasmessi i reclami, i quali se giustificati, produrranno le necessarie correzioni.

Trascorsi i termini di legge tornano inutili le lamentele e le querimonie.

L'organizzazione dell'Artigianato stà per entrare nel suo quinto anno di vita. E' quindi presumibile che gli Artigiani, dopo tale periodo di tempo, abbiano formato una coscienza sindacale e tributaria, come la hanno formata i salariati, per raggiungere i fini corporativi, ai quali mira il Regime.

Il Segretario Provinciale dell'Artigianato *L. Grassi*».

Lauree

A Genova, si è laureato in ingegneria navale e meccanica il concittadino Manlio Schiavi ottenendo il massimo della votazione, cento su cento con lode.

All'egregio e distinto giovane le più vive congratulazioni.

— Dopo lungo periodo di studio e di sacrificio, raro esempio di volontà tenace, il giovane concittadino Giuseppe Cudini ha ottenuto a Bologna il lauro dottorale in ragioneria.

Al neo dottore, che seppe da solo procurarsi i mezzi per continuare gli studi e raggiungere brillantemente la meta desiata e ben meritata, porgiamo vivissime congratulazioni.

— A Bologna, ha conseguito la laurea in lettere e filosofia, con splendida votazione, la signorina Wilma Driussi figlia dell'egregio cav. rag. Ettore Driussi.

Alla distinta e gentile signorina felicitazioni vivissime.

— Il giovane Leo Angeli di S. Daniele, figlio del compianto cav. Antonio già Subeconomo dei Benefici Vacanti per San Daniele e Pordenone, ha conseguito presso la Regia Università di Padova la laurea in Ingegneria elettrotecnica.

Domande di prodotti medicinali

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le piccole industrie informa che il primo Osservatorio commerciale a Berlino, il quale ha già iniziato la sua attività, richiede offerte di prodotti medicinali.

Per informazioni più dettagliate i produttori interessati potranno rivolgersi all'Ufficio provinciale dell'economia.

Radiorario giornaliero

Mercoledì 26 novembre

Milano-Torino-Genova — Ore 20.50: «Primavera», operetta di G. Pietri.

Roma-Napoli — Ore 20.50: «Maggiolata veneziana», dramma lirico di R. Selvaggi.

Budapest — ore 20.30: «Il mercante di Venezia», commedia di Shakespeare.

Brno — Ore 19.30: «Il franco cacciatore», opera di Weber (dal Teatro Civico).

Vienna — Ore 20: «Il Messia», oratorio di Händel.

Stoccarda — Ore 20: Concerto Haydn: «Le stagioni».

Giovedì 27 novembre

Bolzano — Ore 21: Concerto vocale e strumentale: Musica sinfonica.

Milano-Torino-Genova — Ore 21: «Faust», opera di G. Gounod.

Roma-Napoli — Ore 20.50: Concerto sinfonico vocale.

Vienna — Ore 19.30: «Schwande, il suonatore di cornamusa», opera di Weinberger.

Investimento automobilistico

Fu medicato ieri all'ospedale il vecchio Giuseppe Rossi fu Nicolò di anni 83 da Reana del Roiale per ferite lacero contuse al sopraciglio e guancia sinistri, nonchè escoriazioni alla mano destra; il tutto guaribili in 8 giorni.

Il Rossi fu accidentalmente investito sul viale Venezia da una automobile recante la targa 1885 UD.

ECHI DI CRONACA

Cinema Concerto Eden — Il Signor X

Oggi mercoledì dalle ore 17, a grande orchestra dall'inizio, premiere del divertentissimo capolavoro Metro Goldwyn Mayer di assoluta novità: «Il Signor X» programma che giunge preceduto da trionfali successi, anche per l'interpretazione del valente e distinto attore William Haines, della bellissima Joan Crawford, e del celebre comico Slim Karl Dane: un trio d'eccezione.

«Il Signor X» è una suggestiva visione d'amore e di tumultuosa vita goliardica, di giovinezza, di sport e di amore. E' la più emozionante partita sul ring: un campione dei pesi medi alle prese con il cuore di una ragazza; dimostrazione convincente che gli allori di un campione di boxe sono, in amore, il miglior strumento di conquista.

Spettacolo divertentissimo; due ore di allegria, azione tragicomico sentimentale-sportivo di grande successo.

Cinema Varietà Cecchini — "Gli 11 diavoli"

Oggi dalle 17 in poi ultime trionfali repliche del film che tanto successo ha ottenuto «Gli undici diavoli», interpretato magistralmente da Evelin Hoolt e Gustav Froehlick.

Nel Varietà applausi fragorosi alla eccentrica Ivana I ed al tenore re della canzone Bergamini. Domani nuovo programma.

Ringraziamento

I nipoti ed i parenti tutti della Signora

BIANCA BIANCHETTI ved. Richard

profondamente commossi dalla grandiosa manifestazione di affettuoso cordoglio che è stata data da Autorità, Enti, Amici e popolo di Remanzacco coll'intervento al funerale della indimenticabile loro Congiunta, ringraziano sentitamente il signor Podestà, il signor Vice-Podestà, il Fascio, la Centuria del Balilla, la Direzione ed i Signori Insegnanti delle Scuole Elementari e tutti i buoni che vollero partecipare alla mesta cerimonia.

Uno speciale ringraziamento vada al signor Alfio Urzi ed al piccolo Balilla che porsero l'estremo saluto alla povera Estinta mettendone in rilievo con efficaci ed affettuose parole i meriti e le virtù, nonchè a Coloro che inviarono fiori alla bara o fecero oblazioni in memoria.

Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Propaganda: Udine, Piazza Vittorio, Palazzo Eden
Telefoni: Direzione 1-15 - Redazione-Ammin. 8-80 - Ufficio Prop. 8-94

GIORNALE del FRIULI

Abbonamenti Sosten. L. 200 Annuo L. 65 Semestre L. 33, estero doppio
Inserzioni: S. A. Manzoni & C. Udine Via Lovaria 2
Milano: San Paolo 11 e Succursali

ARTE E TEATRI

La Compagnia Melato al Puccini

Come già annunciammo, dal giorno 5 al 9 dicembre p. v. avremo al Puccini cinque recite d'eccezione della Compagnia Italiana di Maria Melato.

Trattasi di una manifestazione d'arte veramente d'eccezione e di ciò non possiamo non essere grati all'impresa del «Puccini» che pur vincendo difficoltà non lievi, è riuscito ad assicurarsi una delle primissime Compagnie di prosa italiane, offrendo così al pubblico la gioia di riudire l'eletta attrice in qualcuna delle sue più belle creazioni.

Il debutto avverrà quindi venerdì 5 dicembre con la «Marcia Nuziale» di Bataille.

Sabato à sarà dato: «Sacra fiamma» il forte lavoro di Smerfesk.

Domenica 7, avremo due recite: in mattinata «Pamela nubile» di Goldoni; in serata: «Maternità» di R. Bracco.

Lunedì 8, ultima recita in onore della Melato con «La signora delle camelie» lavoro nuovamente ridotto e tradotto dalla Melato stessa che rifacendosi alle forme originali del famoso romanzo ha conferito al dramma tradizionale, movenze e forme di spiriti più artisticamente nutriti.

Parentesi cinematografica

L'impresa del Puccini, dopo un'accurata preparazione del materiale, dei macchinari, darà nei periodi di riposo, delle rappresentazioni cinematografiche.

Per il giorno 27 si annuncia un interessante spettacolo famigliare con il film «Croquette».

Il grande concerto

in celebrazione di S. Cecilia

Organizzato dal nostro R. Istituto Magistrale e diretto dal chiarissimo m.o Antonio Ricci, lunedì 1. dicembre a ore 21 precise sarà eseguito al Teatro Puccini un grande concerto in celebrazione di S. Cecilia.

Vi saranno oltre cento esecutori.

L'utile netto del Concerto sarà devoluto all'Opera Nazionale Balilla.

Il concerto Palacios

al teatro "Puccini,,

Questa sera al Teatro Puccini per cura della sezione «Amici della musica» dell'Istituto Fascista di Cultura, si svolgerà lo annunciato concerto del pianista Armando Palacios, col seguente programma:

1) Scarlatti - Due Sonate — Schumann - Sonata op. 22.

2) Chopin - 24 Preludi (audizione integrale).

3) Bisquent - Ballata — Pick-Mangiagalli - Danza d'Olaw — Mendelssohn-Liszt - Sulle ali del canto — Liszt - Rapsodia N. 11.

Il pianoforte Blüthner è di proprietà della Sezione. Durante la esecuzione è vietato l'ingresso alla sala del Teatro.

Il concerto si inizierà alle ore 21.

I Segretari provinciali dell'Artigianato

delegati per la Fiera Nazionale

La Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia ha disposto che tutti i Segretari Provinciali assumano automaticamente la funzione di Delegati alla rappresentanza della Fiera Nazionale dell'Artigianato che si terrà annualmente in Firenze a cominciare dalla prossima primavera 1931. Nel conferire tale delega, il Commissario Governativo della Federazione Artigiani on. Buronzo ha invitato gli stessi Segretari a farsi promotori attivi e fervidi di propaganda per la migliore riuscita della Fiera che si svolgerà quest'anno tra il 22 e il 31 marzo, in modo che ogni singola Segreteria Provinciale divenga centro di propulsione e di collaborazione in armonia al lavoro organizzativo del Comitato Fiorentino. Come rappresentante della Federazione Artigiana in seno a tale Comitato, l'on. Buronzo ha designato il dott. Pier Filippo Gomez.

La prontezza intanto delle prime adesioni ha dato la esatta sensazione della passione con cui in Italia è sentito il problema artigiano e la conferma della persuasione che la ripresa artigiana non possa essere iniziata più efficacemente che con la rianimazione del mercato attraverso la organizzazione permanente della Fiera Nazionale. A tale proposito il Comitato Ordinatore ha raccomandato agli artigiani la opportunità che i campionari destinati alla esposizione rappresentino produzione normale e comunque di pronta esecuzione e che siano quotati con prezzi il più possibile commerciali.

Beneficenza

In memoria di Giuseppe Dedini, hanno offerto all'Associazione Famiglie Caduti in guerra: signora Ortensia Baschiera L. 20 — famiglia Fedrici, 20 — famiglia Flerido, 20.

— Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia», in morte di Rina Rigo Chiandetti: Ada Laurenti L. 10 — In morte di Umberto De Faccio: Carmela Danielis, 5 — In memoria della Nobildonna Vittoria Lasinio ved. Piovesano: Pannilunghi e Pravisani L. 25.

— Alle Orfanelle di Via Rivis: I signori Alfonso e Angelina Benedetti hanno offerto L. 10, per onorare la memoria della signora Semintendi.

Due cividalesi giudicati

dal Tribunale Speciale

Abbiamo per telefono da Roma, 25 notte:

Il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato ha discusso stamane due processi. Il primo riguardava tale Antonio Clavic di Pola, il quale è stato condannato dal Tribunale a 4 anni di reclusione oltre le pene necessarie; il secondo processo riguardava tale Pietro Del Fabbro e Umberto Carussio da Cividale del Friuli imputati anch'essi di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva. Il Del Fabbro ha ammesso di avere diffuso manifestini ma ha escluso di avere fatto parte del partito comunista e di farne parte ora. Il Carussio ex inscritto al P. N. F. ha cercato invece di difendersi con tutte le forze negando del tutto di avere diffuso manifestini e di averne offerto un pacco al carrettiere Bosco pure di Cividale che doveva diffonderli, egli afferma di non conoscere il Bosco il quale chiamato a deporre ha rinconfermato ciò che ebbe a dire al tenente dei Carabinieri di Cividale e cioè che il Carussio gli aveva offerto un pacco di manifestini perchè li distribuisse. Il Tribunale ha condannato Del Fabbro a anni 6 di reclusione, 3 anni di vigilanza speciale e alle conseguenze di legge ed ha assolto il Carussio per insufficienza di prove.

La Fiera di S. Caterina

Favorita dal tempo, la tradizionale Fiera di Santa Caterina, ha avuto veramente un esito bellissimo, sia per numero di capi di bestiame entrati in Braida Bassi, sia per il numero degli affari conclusi. Larghissimo poi il concorso di provinciali.

Mercato bovino ed equino

Ecco il movimento verificatosi in Braida Bassi, sul mercato bovino ed equino:

Buoi entrati 2 — Vacche entr. 300 vendute 140 per capo da lire 900 a L. 2300 — Giovenche entr. 130, vend. 90 da L. 900 a L. 1300 — Vitelli entr. 80, vend. 80 peso vivo per q.le L. 420 a L. 450 — Cavalli entr. 205, vend. 35 per capo da L. 900 a 3000 — Muli entr. 95, vend. 47, da 400 a 1500 — Asini, entr. 45 vend. 15, da lire 200 a L. 800.

Mercato suino e ovino

Maiali da latte entrati 105, venduti 56, da L. 40 a L. 80 — Maiali d'allevamento entr. 28, venduti 15, da L. 190 a L. 295 — Maiali da macello entr. 8, vend. 5 da L. 390 a 420 al quintale — Pecore entr. 6, vend. 6, da lire 80 a L. 110 — Capre entr. 1 venduto 1 a L. 120 — Agnelli e capretti entr. 2, vend. 2 a L. 4.10 al chilogramma.

In Piazza Umberto I.

In Giardino Grande, durante tutto il giorno, una folla numerosissima di persone venute dalla provincia, gremiva gli spiazzi lasciati liberi dai baracconi e dai venditori ambulanti di innumerevoli varietà di merce.

Un borseggio

Anche quest'anno non è mancato il borseggio.

Il contadino Virginio Specogna fu Antonio di anni 62 da Torreano di Cividale se ne stava ieri nel pomeriggio assorto in beata contemplazione dinnanzi ad una giostra ed era talmente assorto da non accorgersi che un abile borsaiolo, dopo avergli sbottonato alcuni bottoni del panciotto e fatto un ampio taglio sotto la tasca interna dello stesso, si appropriava del portafoglio contenente mille lire tonde e diverse carte personali.

Immaginarsi come il povero uomo rimase, allorquando cessato l'incanto della giostra, s'accorse del brutto tiro giocatogli!

Il borseggio fu denunciato più tardi alla R. Questura.

Le insegne del cav. Romagnoli

Recentemente, l'ingegnere capo del locale Ufficio Tecnico di Finanza Pietro Romagnoli, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, giusto riconoscimento da parte del Superiore Ministero della capacità e dello zelo col quale l'egregio funzionario dirige tutti gli importanti e delicati servizi tecnici e finanziari.

Ieri sera i funzionari dell'Ufficio Tecnico si raccolsero attorno al loro amato ingegnere Capo, e l'ingegnere principale Corrado Mastrocinque, a nome di tutti i funzionari, con appropriate parole consegnò al neo cavaliere le insegne dell'Ordine.

Il cav. Romagnoli ringraziò cordialmente i funzionari per la manifestazione di simpatia e di stima da essi tributatagli.

Al neo cavaliere vivi rallegramenti.

Un incendio a Buttrio

20 mila lire di danni

Ieri sera verso le 19, per cause ignote, si sviluppava un violento incendio in un fabbricato di proprietà del contadino Giovanni Baldini fu Luigi adibito a stalla con sovrastante fienile e sito a Buttrio in Monte.

Sul luogo del sinistro si portarono i nostri pompieri i quali non senza fatica riuscirono a circoscrivere l'incendio ed a domarlo.

Complessivamente il danno, coperto d'assicurazione, si aggira sulle 20 mila lire.

Il calendario fascista 1931-IX

Come negli anni scorsi, anche per il venturo anno 1931 IX, il Partito Nazionale Fascista pubblicherà il

CALENDARIO FASCISTA.

Come per il passato, questo calendario ufficiale, dovrà avere la massima diffusione non solo per affermazione dello spirito fascista, ma anche perchè nella sobria ed elegante veste — atta a farne un oggetto ornamentale in ogni ambiente — racchiude particolari doti di praticità. Il calendario infatti, mediante un doppio sistema di applicazione, può essere indifferentemente usato da tavolo o da muro; ed il blocco, sul quale ricorrono ancora in nitide incisioni le manifestazioni e le opere del Regime, reca un largo spazio per annotazioni.

Il «Calendario Fascista», edizione 1931, raffigura la testa del Duce in un medaglione riproducente un artistico bassorilievo fiancheggiato da due fasci littori in isbalzo, uniti alla base da una targa recante l'aquila sabauda. E' un'opera finemente curata in ogni particolare.

Le prenotazioni di L. 45 per calendario, saranno inviate alla Segreteria Amministrativa del Partito, oppure alle singole Federazioni Provinciali del P.N.F.

Per gli ufficiali in congedo

Si rende noto che gli Ufficiali iscritti all'Unione Ufficiali in Congedo che desiderano ottenere il libretto ferroviario per l'anno 1931 dovranno farne domanda su apposito modulo, unirvi due fotografie (in abito civile, senza cappello, del formato cm. 6 per 9 e firmate sul davanti) e versare L. 35 se Ufficiali superiori o inferiori di complemento, della aspettativa per riduzioni quadri, o della Croce Rossa Italiana. Tutti gli altri invece verseranno lire 20. Si dovrà aggiungere una lira per spese postali.

Il libretto ferroviario è valido per tutto l'anno solare 1931, contiene 12 biglietti che danno diritto a 12 viaggi semplici con riduzione del 50 per cento su qualunque percorso, in 1ª e 2ª classe (è esclusa la 3ª classe).

Gli ufficiali iscritti che sono già muniti del libretto ferroviario e che desiderano il fascicoletto dei 12 scontrini per l'anno 1931 ne faranno domanda su altro apposito modulo e verseranno L. 30 se ufficiali superiori o inferiori di complemento, o di A. R. Q. o della C. R. I.; tutti gli altri invece verseranno L. 15, più una lira per le spese postali.

Si avverte che gli iscritti che non hanno ancora consegnato il notiziario in duplice copia con le due fotografie firmate sul dritto, non potranno ottenere il libretto ferroviario se non presenteranno anche detti documenti; inoltre devono essere muniti di tessera con talloncino color verde 1. luglio 1930-30 giugno 1931 ed aver versato l'intero importo del certificato dell'Opera di Assistenza.

La pratica può essere svolta per corrispondenza o presentandosi all'Ufficio del Gruppo che è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15.30 alle 18.30.

Tassa di scambio

Merci in conto depositi

L'Ufficio provinciale dell'economia di Udine porta a conoscenza degli interessati la seguente circolare del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle tasse sugli affari), N. 47841, del 18 corrente:

«Consta a questo Ministero che sarebbero sorti dubbi nel ceto commerciale ed industriale circa l'applicazione della tassa di scambio per merci spedite in conto deposito da una ditta commerciale od industriale ad altra ditta, nel senso che il pagamento della tassa di scambio fra depositante e depositario a norma dell'art. 10 della legge 28 luglio 1930, N. 1011, escluderebbe l'applicazione dello stesso tributo per gli ulteriori scambi fra depositario ed i propri clienti commercianti od industriali.

Al riguardo dichiarasi che le norme dettate dall'art. 10 della legge citata e quelle contenute nel paragrafo VI N. 1 delle istruzioni approvate con decreto Ministeriale 27 settembre 1930 n. 4930, le quali consentono, per non gravare eccessivamente le contrattazioni della specie, che il pagamento della tassa di scambio, nel caso di merci spedite in conto deposito, sia differito al momento in cui lo scambio si perfeziona per l'avvenuta vendita delle merci dalla ditta depositaria ai propri clienti, riguardano esclusivamente il rapporto di scambio tra depositante e depositario, che è nettamente distinto da quello corrente fra depositario ed i propri clienti.

Ciò stante per le vendite, da parte del depositario, della stessa merce ricevuta in deposito, sempre quando tali vendite costituiscano scambio a' sensi di legge, è dovuta una nuova tassa di scambio indipendentemente da quella corrisposta o da corrispondersi, a norma dell'art. 10 citato, per il verificatosi perfezionamento dello scambio fra depositante e depositario».

Muore mentre lo trasportano

all'Ospedale Psichiatrico

Ieri sera verso le ore 19, il giovane Luigi Comuzzo di Pietro di anni 25 abitante in Via Ronchi, fu assalito da un improvviso e pericoloso attacco di nervi.

Con l'autoambulanza dei pompieri il disgraziato fu trasportato all'Ospedale Civile; quivi il sanitario di guardia riscontrò essere il Comuzzo in preda a delirio alcoolico per cui consigliò l'immediato trasporto al Manicomio Provinciale.

Giunta l'autoambulanza, scortata da agenti di P. S. alla villa di salute di San Osvaldo, fu levata la barella sulla quale stava il Comuzzi in apparenza preso dal sonno; trasportato però nel Pio luogo fu constatato ch'era morto.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi Mercoledì — Mattina: Orzo e fagioli - Brodo - Cotechino o bollito di manzo - Contorni.

Sera: Risotto ragutato - Lingua allo scarlatto - Contorni.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 25.

Situazione barica: permane il ciclone sull'Islanda il quale ha determinato una diminuzione della pressione su tutta l'Europa provocando la formazione di una depressione secondaria sulla Jugoslavia con saccatura esteso sulla alta e media Italia.

Probabilità: venti alquanto forti occidentali in Val Padana fra greco e levante sull'Istria e la Riviera Ligure sul rimanente d'Italia prevalenza di venti meridionali, forti sul Tirreno, moderati o alquanti forti altrove. Cielo alquanto nuvoloso lungo il versante Jonico, nuvoloso con pioggie sul resto della Penisola e sulla Sardegna.

Temperatura quasi stazionaria, Mare Tirreno agitato, alquanto agitato Jonio.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

Presidente: cav. dott. Minesso — Giudici: cav. dott. Serra, cav. dott. Baratti — P. M. cav. uff. dr. D'Avossa — Cancelliere: rag. Pisano.

Furti di cinghie nei molini

Tempo fa, l'autorità di P. S. dovette occuparsi di varii furti commessi in danno di parecchi molini, furti strani in quanto che il ladro non rubava che le grosse cinghie di trasmissione esistenti nel molino.

I molini danneggiati furono quelli: del prof. Guido Coen di Gonars, di Pietro Covassini di Cinto Cao Maggiore, della contessa Concina di Casarsa della Delizia, di Luigi Meneghini di Pavia d'Udine, di Antonio Burello di Gorans, causando complessivamente un danno di circa otto-nove mila lire.

Dopo non facili investigazioni l'autore di detti furti fu identificato nella persona di Giovanni Brussolo di Giuseppe d'anni 41 da Gonars e come tale fu citato a comparire ieri in Giudizio imputato di furto e di truffa.

Assieme al Brussolo comparvero pure: Gino Regattini fu Angelo di anni 29, Vincenzo Fallo fu Emilio d'anni 34, Cristoforo Nardone fu Giacomo d'anni 33, Luigi Ciconelli fu Luciano d'anni 35, Giovanni Lazzaro fu Antonio di anni 58 tutti da S. Giorgio di Nogaro; Umberto Fabris fu Nicolò d'anni 60 da Porpetto, Guido Del Moro fu Nicolò di anni 48 da Muzzana e Antonio Turlon di Francesco d'anni 45 da Ronchis di Latisana. Costoro, perchè imputati di aver acquistato, ricevuto e nascosto le cinghie conoscendone l'illecita provenienza.

Il Brussolo fu ritenuto colpevole di furto e condannato ad un anno, 10 mesi e 5 giorni di reclusione; tutti gli altri furono assolti perchè il fatto non costituisce reato.

Difensori: avv. Scrosoppi, avv. A. Allatere, avv. Schiratti, avv. Sartoretti e avv. Candolini.

Furti continuati di materiale elettrico

Da tempo il signor Emilio Meneghini andava constatando che nel suo negozio di materiale elettrico, sito in Via Poscolle, avvenivano dei furti.

Preoccupatosi di ciò, anche perchè il danno complessivamente subito si aggirava sulle settemila lire, decise di sorvegliare.

Infatti il 16 settembre u.s. sorprese un giovane, che fu già alle sue dipendenze, tale Lino Rovere fu Valentino d'anni 20, mentre stava esportando dal suo negozio (nel quale era entrato servendosi d'una chiave falsa) un lampadario.

Messo alle strette, il Rovere finì per confessarsi autore di tutti gli altri furti e di aver venduto parte della refurtiva a Luigi Petrozzi fu Carlo d'anni 36.

Comparsi ieri in Tribunale, il Rovere ed il Petrozzi, furono giudicati per i reati loro ascritti: il primo per furto, il secondo per ricettazione.

Il processo si concluse con la condanna del Rovere a mesi 11 e giorni 20 di reclusione; e con l'assoluzione del Petrozzi per insufficienza di prove avendo questi dichiarato di aver ritenuto, in base alle affermazioni del Rovere, trattarsi di materiale proveniente da un fallimento.

Pretura di Udine

Giudice: V. Pretore dott. Foscolini — P. M. avv. Gomirato — Cancelliere: De Eclesis.

— Pietro Pioggia fu Remigio di anni 31 per aver trasgredito agli obblighi della vigilanza speciale cui era sottoposto, fu punito con due mesi di reclusione.

— Emma Giorgiutti di Sante di anni 24 da Maiano, per aver contravvenuto all'art. 158 della legge di P. S. (quello della diffida...) si buscò due mesi d'arresto.

— Eugenio Vogrig fu Giovanni di anni 35, il 27 agosto u.s. fu sorpreso da un vigile urbano in Via Ronchi, mentre cercava di dileguarsi con un cesto contenente sette polli e due conigli, compendio di un furto commesso poco prima in un pollaio di Remanzacco.

Comparso ieri in Pretura, il Vogrig fu condannato ad un mese e giorni 10 di reclusione.

— Ida Ferro d'Innocente d'anni 30 abitante in Via San Lazzaro 10, comparve ieri davanti il giudice imputata di aver ingiuriato e minacciato Angela Grosso.

Fu assolta perchè il fatto non costituisce reato.

Da GORIZIA

I prezzi dei medicinali

ribassati dai farmacisti

L'azione per la riduzione dei prezzi è in pieno sviluppo anche a Gorizia, ed a distanza di pochi giorni dall'inizio comincia a dare i suoi frutti.

Segnaliamo oggi che il Sindacato farmacisti della provincia di Gorizia, accogliendo con senso di disciplina l'invito della R. Prefettura di voler cooperare al ribasso generale in rapporto alla riduzione degli stipendi e dei salari ha deciso, a datare dal 1° dicembre, di concedere nella spedizione delle ricette un ribasso del 10 per cento sul prezzo dei medicinali e dei diritti professionali risultanti dalla tariffa di Stato tuttora in vigore.

I prezzi delle specialità medicinali rimangono però inalterati fino a che non sarà provveduto in merito dai rispettivi produttori.

Attività del Dopolavoro

Martedì scorso il Commissario ha riunito la Sezione Filodrammatica dell'O. N. D. che si è costituita con nuovi elementi, fissando le basi e il programma di una novella attività.

Come primo lavoro si è deciso di dare domenica prossima una commedia in un atto e una farsa. E' in istudio un bellissimo dramma in tre atti.

Allo scopo di sviluppare la propaganda anche fra la schiera delle signorine dopolavoriste, il Commissario ha indetto una riunione per domani 27 corr. alle ore 20.30 per una conferenza del prof. Sammarco sul tema: «La donna attraverso i tempi».

Il conferenziere illustrerà in particolar modo le benemerenze della donna fascista.

Interverranno la Delegata dei Fasci Femminili e la segretaria del Gruppo delle Giovani Fasciste. — Seguirà u programma di proiezioni luminose.

E in via di costituzione la Sezione escursionisti e quella sciatoria. Quanto prima avrà svolgimento la prima escursione nella quale la sezione inaugurerà il proprio gagliardetto.

Si avvertono i tesserati che sono stati concretati accordi per importanti agevolazioni a cui potranno fruire, e che col primo dicembre tutte le tessere dell'O. N. D. dovranno essere rinnovate.

Dalle 13 alle 19 e dalle 19 alle 22 la segretaria (Corso Verdi 1), è a disposizione dei dopolavoristi.

Cronache Sportive

L'assemblea della A. C. Olimpia

Come annunciato sabato 22 corrente ebbe svolgimento in Paderno, l'assemblea annuale dell'A. C. Olimpia, con numeroso intervento di soci, di appassionati e dopolavoristi. Presiedette la riunione il sig. Ceccotti della Commissione Sportiva del Fascio e in rappresentanza del capo del VI. Sestiere intervenne il rag. Razza commissario sportivo del Sestiere stesso. Il rag. Giacomo Comuzzi, revisore dei conti, diede lettura di una dettagliata e diligente relazione amministratvia, facendo rilevare l'accurata amministrazione dell'associazione e presentanto poi all'esame dell'assemblea il bilancio consuntivo chiusosi al pareggio per l'anno sportivo 1929-1930 con orgoglio e vanto dell'Olimpia. Dopo l'approvazione del bilancio il presidente intrattenne i presenti sulle relazione morale. Il sig. Ceccotti prima di sciogliere l'assemblea ebbe parole di incoraggiamento e di approvazione, invitando tutti a stringersi sempre più intorno all'organismo sportivo, che ha dato fino ad oggi encomiabile esempio di seguire quelle direttive che dagli Enti superiori vengono impartite per la propaganda sportiva.

L'Olimpia manda da queste colonne il suo doveroso ringraziamento al cav. dott. Giacomo Luchini Presidente della Commissione Sportiva del Fascio al signor Marco Zoia capo del VI. Sestiere alla Redazione del «Giornale del Friuli», per aver voluto dare all'Associazione tutto il loro appoggio morale.

A nostra volta rivolgiamo un vivo plauso all'A. C. Olimpia, i cui dirigenti hanno dimostrato non solo capacità organizzativa, ma anche perfetta comprensione delle direttive tracciate dal Regime per gli organismi sportivi.

(N. d. R.).

Calcio

Giovinezza - Alba 9 - 0

Sul campo di Planis del 3° Sestiere si è svolta domenica la prima partita di calcio per il campionato uliciano fra la squadra Giovinezza 1ª del 3° Sestiere ed Alba 5° Sestiere.

Fin dalle prime battute, la squadra Giovinezza, nella sua nuova formazione, impose la sua sperioritá all'avversaria, la quale si trovò alla mercè del Giovinezza.

Il forte punteggio rispecchia fedelmente la differenza di classe delle due squadre, sebbene l'Alba abbia combattuto tutti i 90 minuti senza mai cedere.

La squadra Giovinezza ha giuocato nella seguente formazione:

Codutti, Fattori e Carminati; Visentin II, Cirio e Sgobino; Fumei, Perez, Novello, Abbatomatteo e Dorigo.

Arbitrò il sig. Battocchi.

Rivignano - Talmassons 1 - 0

A cinque minuti dalla fine il Rivignano strappava la vittoria dopo essere stato dominato dal Talmassons, che durante tutti i 90 minuti di gioco, tenne il controllo di questa partita di allenamento, svoltasi domenica scorsa.

Il Talmassons ha, infatti dimostrato di essere bene amalgamato e di possedere velocità e buon gioco d'assieme. Se gli attaccanti sapranno perfezionarsi nel tiro in porta, potranno dare alla loro squadra notevoli successi.

Per la cronaca: fin dall'inizio i giuocatori del Talmassons sono partiti all'attacco ed hanno bersagliato con insistenza la porta avversaria, vigilata dal bravo Comuzzi, il quale si è prodigato in difficili parate In una di queste azioni la palla varcava la soglia della porta di Rivignano, ma lo arbitro annullava per carica al portiere.

Il secondo tempo vede nuovamente gli attaccanti del Talmassons protesi nel campo avversario, ma la prontezza dei terzini e l'occhio vigile del portiere di Rivignano sventano ogni insidia. A pochi istanti dalla dalla fine, quando ormai pareva deciso il risultato della partita, il Rivignano riesce a segnare di sorpresa il punto della vittoria, su calcio di angolo.

Ha diretto l'incontro con avvedutezza ed energia il rag. Bertolzeo di Rivignano.

Pasian di Prato - Napoleonica 3-0

A Campoformido, domenica scorsa, si sono incontrate le seconde squadre dell'8° Sestiere di Pasian di Prato e della Napoleonica. I nero-bleu dell'8° Sestiere hanno conseguito una bella vittoria, segnando tre punti contro zero della squadra avversaria, per merito di Degano, Eli, Clozza e Cuttini al 5', 12', e 25' del primo tempo.

Bollettino Commerciale

Quotazione cereali

MILANO, 25.

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica alla «Agenzia Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: debole, attivo, prezzi in particolare ribasso. — Apertura: dicembre 106.25; marzo 108.76; maggio 109.50 — Chiusura: dicembre 106.25; marzo 108.75; maggio 109.

Granoturco: debole, poco attivo, andamento debole — Apertura: dicembre 46.65; marzo 45.50; maggio 45.35 — Chiusura: dicembre 46.85; marzo 45.25; maggio 45.35.

Riso: debole, attivo, andamento debole. — Apertura: dicembre 93; marzo 96.75. maggio 99 — Chiusura: dicembre 91.15; marzo 95.55; maggio 97.75.

Risone: debole attivo, andamento debole; — Apertura: dicembre 62; marzo 65.25; maggio 68.50 — Chiusura: dicembre 62; marzo 65.60; maggio 67.85.

I mercati di ieri

Piazza Venerio

Prezzi per quintale: Mele da L. 90 a 300 — Pere da 200 a 320 — Fichi da 120 a 180 — Noci da 306 380 a 600 — Susine da 250 a 330 — Uva da 110 a 140 — Aranci da 90 a 110 — Mandarini da 170 a 190 — Limoni da 8 a 10 al cento — Fagioli da 120 a 200 — Patate da 30 a 35 — Cipolle da 35 a 40 — Insalata da 100 a 150 — Aglio da 180 a 220 - Spinaci da 100 a 120 — Radicchio da 50 a 140 — Verze da 25 a 30 — Brovada da 50 a 60 — Cavoli da 30 a 110 al cento — Sedano da 50 a 60 — Indivia da 50 a 100.

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 105 a L. 110 il quintale — Granoturco giallo e bianco da 45 a 52 — Cinquantino da 40 a 44 — Segala da 52 a 55 — Avena da 56 a 58 — Orzo da pilare da 60 a 62 — Castagne da 45 a 55.

Piazza Mercatonuovo

Prezzi per chilogramma: Mele da L. 1.20 a L. 4.50 — Pere da 2.80 a 4.50 — Fichi da 1.80 a 2.50 — Noci da 3.60 a 4.50 — Uva da 1.40 a 2 — Aranci da 1.30 a a 1.50 — Mandarini da 2.20 a 2.50 — Maroni da 1.30 a 1.40 — Castagne da 65 a 80 — Limoni da 0.10 a 0.15 a 0.25 l'uno — Susine da 3.50 a 4.40 — Fagioli da 1.60 a 2.50 — Patate da 0.40 a 0.50 — Cipolle da 0.45 a 0.60 — Insalata da 1.50 a 2 — Aglio da 2.50 a 2.80 — Spinaci da 1.30 a 1.60 — Radicchio da 0.70 a 0.80 — Cavoli da 0.40 a 1.40 l'uno — Sedano da 0.65 a 0.90 — Indivia da 0.80 a 1.10.

Braida Bassi

Fieno dell'alta prima qualità da 15 a 18; idem della bassa di prima qualità a 16 — Erba Spagna da 20 a 23 — Paglia da 10 a 12 — Strame da 9 a 12.

Legna forte da 12.50 a 13 — Stanghe da 9.50 a 11 — legna comune da 10 a 12 — Carbone da 33 a 35.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 25	MILANO 25
Rend. 3.50 %	69.25	69.20
Consol. 5 %	82.25	82.30
Prest. Littor.	82.25	82.30
Obbl. Venezie	77.65	
Francia	75.04	75.03
Svizzera	370.25	370.07
Londra	92.77	92.75
New York	19.08	19.09
Berlino	455.50	455.55
Vienna	269.20	269.10
Romania	11.35	11.38
Belgio	266.30	266.45
Spagna	214.—	214.—
Praga	56.66	56.65
Ungheria	334.40	334.—
Albania	367.25	366.50
Jugoslavia	33.85	33.80
Grecia	24.77	24.80

Piero Pedrazza - *Direttore responsabile*
Ulderico D'Angelo - *Capo-redattore*
Tipografia del Giornale del Friuli